Prot.14100/V del 15/05/2026

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 62/2017 ex D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sezione B LICEO

CLASSICO EUROPEO

CONVITTO NAZIONALE DI NAPOLI "VITTORIO EMANUELE II"

Rettore Dirigente Scolastico Dott.ssa Prof.ssa Silvana Dovere
Coordinatrice Prof.ssa Carmela Maffia



INDICE

Presentazione del LCE

1. **Informativa sulla Sperimentazione Liceo Classico Europeo**
2. **La comunità educativa**
3. **Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei**
4. **Il Liceo Classico Europeo**
5. **Gli obiettivi culturali del Liceo Classico Europeo**
6. **Profilo in uscita-Competenze specifiche del LCE: Progetto EsaBac e sez. di Spagnolo**
7. **Materie di insegnamento e quadro orario del L.C.E. della Classe VB LCE**
8. **Elenco dei componenti del Consiglio di classe**
9. **Elenchi degli alunni**
10. **Variazione del Consiglio di Classe nel quinquennio componente Docenti**
11. **Presentazione e andamento didattico disciplinare della classe (a cura del Coordinatore professoressa Carmela Maffia)**
12. **Profilo educativo della classe (a cura dell'Educatrice Silvia De Leonardis)**
13. **Percorso formativo**
    - Finalità generali
    - Finalità trasversali
    - Obiettivi generali e trasversali
    - Comportamento sociale
    - Capacità cognitive
    - Obiettivi specifici delle varie aree disciplinari
    - Area Umanistico-Letteraria ed Artistica
    - Area Scientifica
    - Area Linguistica
    - Metodi e strategie
14. **Modalità di lavoro, tecniche e strumenti usati dal Consiglio di Classe**
    - Momenti valutativi e di recupero
    - Valutazioni
    - Griglia di valutazione della Condotta
    - Criteri di attribuzione credito scolastico
    - Criteri di attribuzione del massimo della fascia del Credito Scolastico (*aggiornata*)
15. **Ampliamento offerta formativa nel quinquennio**
    - Note sui progetti di M.E.P. / CertiLingua / I giovani tra piaceri e rischio / Certificazione linguistica
16. **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**
    - Competenze trasversali attese come traguardo formativo dei percorsi FLS
    - FLS svolti
    - Attività di Orientamento a.s.2023/2025
17. **Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica**
18. **Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato**
    - Verifiche ordinarie della I prova
    - Verifiche ordinarie della II prova
    - Prove Invalsi
19. **Griglie di valutazione approvate nei Dipartimenti e nei Consigli di classe**.
    - Griglie di valutazione della prima prova
    - Griglia di valutazione della seconda prova
    - Griglia di valutazione del colloquio orale

- Approvazione del documento del 15 maggio da parte del Consiglio di classe

Allegati

Documenti finali dei singoli Docenti

1. Informativa sulla Sperimentazione Liceo Classico Europeo Autorizzato con D.M. del 02/08/1994

Dall'anno **1993-94** è stato istituito presso il Convitto Nazionale di Napoli il **Liceo Classico Europeo** secondo il modello indicato dalla Direzione Generale dell'Istruzione Classica del Ministro della Pubblica Istruzione.

Il Liceo classico europeo è inserito nelle istituzioni convittuali poiché esse, oltre a disporre delle strutture necessarie a realizzare il progetto, possono accogliere ed ospitare anche studenti di altre nazioni europee, desiderosi di affidare la loro formazione al nostro sistema scolastico, consentendo, perciò, con la loro

presenza, di porre in essere un vero e proprio Laboratorio Multiculturale.

La formulazione del progetto ministeriale del Liceo Classico Europeo ha tratto ispirazione dal **trattato di Maastricht** che prevede una specifica azione della Comunità intesa a **sviluppare la dimensione europea dell'insegnamento e a favorire nei giovani la formazione di una coscienza europea, segnatamente con l'apprendimento e la diffusione delle lingue degli Stati membri e con il miglioramento della conoscenza della cultura e della storia dei popoli europei.** In questa luce si è collocata la predisposizione di un apposito curricolo scolastico finalizzato ad affrontare con tempestività i nuovi problemi formativi che emergono per effetto della connotazione che l'Europa ha assunto.

Il Liceo Europeo, **salvaguardando la "licealità" del curricolo,** si propone, inoltre, di favorire la formazione di una coscienza europea che, pur rispettando le diversità etniche, ponga soprattutto l'accento sul retaggio culturale comune. Nella struttura quinquennale del curricolo, il biennio assolve a compiti di congiunzione, continuità e approfondimento dei contenuti formativi impartiti nella scuola dell'obbligo, mentre il triennio tende a realizzare gli obiettivi propri del progetto, nel rispetto del criterio fondante della licealità.

L'ispirazione generale del progetto di Liceo Europeo impone necessariamente un'impostazione formativa e didattica fondata, dal punto di vista metodologico, su elementi diversificati, ma tutti finalizzati al conseguimento dell'obiettivo della formazione globale dell'alunno.

Il tempo scuola è, quindi, strutturato:

- **nella lezione frontale ed interattiva per la comprensione;**
- **nel laboratorio per la ricerca;**
- **nello studio guidato per l'approfondimento personale**.

Altra caratteristica è la presenza di diverse figure professionali chiamate a collaborare tra loro: i docenti, i docenti di conversazione di madre lingua europea, gli educatori.

PERSONALE DOCENTE

Il personale docente è formato da insegnanti in servizio nelle scuole dello stato italiano e da docenti provenienti, anche per scambio, dai paesi della Comunità Europea, di madre lingua non italiana. Al personale docente è affidata la conduzione e la responsabilità delle attività didattiche, compresa la valutazione e la verifica delle attività curriculari ed extracurricolari.

I DOCENTI DI CONVERSAZIONE MADRELINGUA

I docenti di conversazione madrelingua svolgono attività di conversazione nelle attività curriculari ed extracurricolari e collaborano con il docente di lingua nello svolgimento della lezione e del laboratorio linguistico. **I docenti di conversazione di madre lingua inglese collaborano anche con il docente di Diritto ed Economia (II e III anno) e con quello di Scienze (IV anno), Storia dell'arte (V anno) nello svolgimento della lezione per un'ora a settimana.**

Personale educativo

L'Educatore, figura tipica dei Convitti, è **il tutor della classe a lui affidata**; coordina, nell'ambito delle sue funzioni, le attività degli alunni, partecipa alle attività del Laboratorio culturale, organizza lo studio guidato ed è responsabile in prima persona del comportamento e della disciplina degli allievi nei momenti aggreganti quali le visite guidate e gli scambi culturali; offre agli allievi la possibilità di organizzarsi in gruppi di lavoro o per classi parallele, per la trattazione di argomenti interdisciplinari. (Tali attività mirano ad evitare eccessivi carichi di lavoro individuale a casa.) Reperisce ed ha cura del materiale didattico da utilizzare nelle ore di laboratorio. Nella pratica quotidiana è il mediatore nei rapporti tra alunni e docenti, tra alunni e genitori tra genitori e docenti anche al fine di recuperare situazioni di disagio e di prevenire la dispersione scolastica.

2. La comunità educativa

Il Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II di Napoli ha origine nell'età napoleonica (Legge 30 maggio 1807) ed ha sede in un monumentale edificio nel centro storico della città. La comunità educativa, aperta a tutte le innovazioni didattico-metodologiche e sensibile ai cambiamenti della società contemporanea, ospita studenti italiani e stranieri in qualità di convittori e semiconvittori. Il contesto scolastico statale, unico nel suo genere, è caratterizzato da un continuum formativo integrato, dalla scuola primaria ai licei scientifici e classico europeo, con la guida attenta e costante di docenti ed educatori. Il Convitto e le scuole statali sono diretti dal Rettore Dirigente Scolastico Dott.ssa Prof.ssa Silvana Dovere.

Il personale docente è formato da insegnanti in servizio nelle scuole dello Stato italiano e da docenti provenienti, anche per scambio, dai paesi della Comunità Europea, di madrelingua non italiana. Al personale docente è affidata la conduzione e la responsabilità delle attività didattiche, compresa la valutazione e la verifica delle attività curricolari ed extracurricolari.

L'Educatore, figura tipica dei Convitti, è il *tutor* della classe a lui affidata; coordina, nell'ambito delle sue funzioni, le attività degli alunni, partecipa al Laboratorio culturale, organizza lo studio guidato ed è responsabile in prima persona del comportamento e della disciplina degli allievi nei momenti aggreganti quali le visite guidate e gli scambi culturali; offre agli allievi la possibilità di organizzarsi in gruppi di lavoro o per classi parallele, per la trattazione di argomenti interdisciplinari. Tali attività mirano ad evitare eccessivi carichi di lavoro individuale a casa. Reperisce ed ha cura del materiale didattico da utilizzare nelle ore di laboratorio. Nella pratica quotidiana, l'Educatore è il mediatore nei rapporti tra alunni e docenti, tra questi e i genitori, tra genitori e docenti anche al fine di recuperare situazioni di disagio e di prevenire la dispersione scolastica.

3. Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"). Per raggiungere questi risultati occorrono il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle **discipline** in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei **metodi** d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- **l'esercizio** di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del **laboratorio** per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'**argomentazione** e del **confronto**
- la cura di una **modalità espositiva** scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli **strumenti multimediali** a supporto dello studio e della ricerca.

4. Il Liceo Classico Europeo

Dall'anno 1993-94 è stato istituito, presso il Convitto Nazionale di Napoli, il Liceo Classico Europeo, secondo il modello indicato dalla Direzione Generale dell'Istruzione Classica del Ministro della Pubblica Istruzione. La formulazione del progetto ministeriale del Liceo Classico Europeo ha tratto ispirazione dal trattato di Maastricht che prevede una specifica azione della Comunità intesa a sviluppare la dimensione europea dell'insegnamento e a favorire nei giovani la formazione di una coscienza europea, segnatamente con l'apprendimento e la diffusione delle lingue degli Stati membri e con il miglioramento della conoscenza della cultura e della storia dei popoli europei. In questa luce si è collocata la predisposizione di un apposito curricolo scolastico finalizzato ad affrontare con tempestività i nuovi problemi formativi che emergono per effetto della connotazione che l'Europa ha assunto.

CARATTERISTICHE DEL LICEO CLASSICO EUROPEO

Il Liceo classico europeo è inserito nelle scuole annesse ai Convitti Nazionali poiché esse, oltre a disporre delle strutture necessarie a realizzare il progetto, possono accogliere ed ospitare anche studenti di altre nazioni europee, desiderosi di affidare la loro formazione al nostro sistema scolastico, consentendo, perciò, con la loro presenza, di porre in essere un vero e proprio Laboratorio multiculturale. Tali Istituzioni pubbliche, patrimonio storico nel campo educativo in Italia, favoriscono l'attuazione di un percorso formativo completo con continuità didattica in orizzontale e in verticale, propedeutica alla realizzazione del progetto. Il carattere pubblico della struttura, l'assolvimento di un servizio sociale insostituibile nelle diverse mutazioni temporali, l'applicazione della garanzia costituzionale del diritto allo studio, la consolidata certezza di essere luogo di formazione per intere generazioni di giovani sono tutte caratteristiche che hanno determinato la scelta del Convitto Nazionale per sperimentare questo nuovo approccio formativo.

Il Liceo Classico Europeo è caratterizzato da **due principali aree disciplinari**: **Letteraria Linguistico-espressiva e Scientifica.**

Nella prima, una particolare sinergia collega gli apporti della lingua italiana, lingua primaria, ai contenuti delle lingue classiche – greco e latino – delle lingue europee e delle materie dell'asse storico filosofico, giuridico economico e dei linguaggi non verbali.

Nella seconda area, gli aspetti scientifici di tutte le altre discipline si inseriscono nel piano di studi in una prospettiva di un legame profondo tra scienze e tradizione umanistica.

Le peculiarità dell'area Letteraria Linguistico-espressiva

a. L'insegnamento di Lingue e letterature classiche

L'insegnamento della disciplina "Lingue e letterature classiche" nel Liceo classico europeo si fonda sulla **concezione**

unitaria della civiltà classica: le Lingue e letterature classiche del Liceo Classico Europeo differiscono dal "Latino e Greco" del Liceo Classico tradizionale per il minor numero di ore a disposizione e per la scansione del programma; non si tratta perciò di impartire in modo più rapido e più generico i medesimi insegnamenti, ma di procedere fi dall'inizio in una prospettiva diversa, più compatta ed organica, dell'approccio al patrimonio culturale del mondo classico, che ne evidenzi la complessità nell'unità (come si manifesta, ad esempio, nella peculiarità dello studio della letteratura per generi), che privilegi **la comparazione tra le due lingue e le due culture** (come si evidenzia nella tipologia della seconda prova scritta per gli esami di Stato), che ne consenta una conoscenza culturalmente articolata e storicamente strutturata, dalle prime testimonianze linguistiche e letterarie fino alle trasformazioni che sono alle origini delle lingue, dei generi letterari e dei movimenti culturali dell'Europa moderna, che nel mondo classico riconosce le sue fonti e le sue radici.

b. Finalità comuni all'intero quinquennio

L'insegnamento di Lingue e letterature classiche promuove e sviluppa:

1. la consapevolezza della funzione storica e della permanenza del valore culturale delle lingue classiche;
2. l'acquisizione della capacità traduttiva e interpretativa, tramite strumenti e abilità di decodifica, in particolare in relazione al messaggio scritto;
3. la capacità di riflessione sulla lingua (riconoscimento di strutture linguistiche, lessicali, morfosintattiche, retoriche, ecc.);
4. la conoscenza diretta di testi rilevanti di autori greci e latini collocati nel contesto della storia letteraria greca e latina, intesa unitariamente;
5. la possibilità di attingere, attraverso i testi, al patrimonio culturale del mondo classico, nella consapevolezza che su tale patrimonio (mitico, artistico, letterario, filosofico, politico e scientifico) affonda le sue radici la cultura moderna;
6. consapevolezza dell'evoluzione delle lingue, delle forme artistico-letterarie e dei movimenti di pensiero;
7. consapevolezza della sostanziale unità della civiltà europea, che, pur nella diversità delle culture nazionali, riconosce nel mondo classico le sue radici e il suo fondamento.

c. L’insegnamento delle Lingue Straniere nel Liceo classico Europeo

Caratterizza il liceo classico europeo del Convitto Nazionale di Napoli la metodologia con la quale vengono insegnate le lingue straniere, che si fonda su una didattica individualizzata mirata sull'allievo al centro del processo di apprendimento e sulla **collaborazione sinergica che si realizza tra il docente di lingua e civiltà straniera e il docente di conversazione madrelingua**. Nell’attività di programmazione, che è continua e sempre condivisa, il docente di lingua e civiltà è responsabile della programmazione. Gli insegnanti utilizzano svariati strumenti didattici: il libro di testo, il laboratorio linguistico, gli strumenti audio-visivi, la lavagna interattiva multimediale, videoteca e biblioteca in lingua straniera. **Le lezioni si svolgono già dal primo anno integralmente in lingua straniera**, per consentire agli allievi di sviluppare, sin dall'inizio, le attività di comprensione e produzione orali.

Nel corso del biennio, pertanto, la docente di lingua e civiltà curerà gli aspetti grammaticali e normativi della lingua e condurrà l'allievo, attraverso il metodo induttivo-deduttivo, a riflettere sui meccanismi interni della lingua e a sistematizzare ed organizzare le sue conoscenze. Aiuterà gli allievi a passare dallo svolgimento di esercizi scritti di tipo meccanicistico a brevi produzioni guidate su argomenti di tipo quotidiano. La docente di conversazione si occuperà delle abilità di produzione orale e di ascolto. Entrambe cureranno l’apprendimento e l’ampliamento del lessico. La docente di conversazione porrà l’accento sulle varianti linguistiche e sulle varietà di pronuncia. Entrambe adotteranno, come modalità di lavoro, il *Brain Storming*, il *Cooperative learning*, il *Problem solving*, il *Learning by doing*, il *Role Playing*; per l’apprendimento del vocabolario si terrà conto dei diversi stili di apprendimento, e pertanto si utilizzeranno diverse tecniche di memorizzazione: *Mindmap*, schedario, rubriche tematiche, campi semantici. Il recupero per gli alunni in difficoltà e il potenziamento di abilità e competenze vengono sempre svolti in itinere, soprattutto durante il laboratorio culturale, perché la compresenza rende possibile la suddivisione del gruppo-classe in due sottogruppi di diversi livelli di conoscenza e competenza, cosicché mentre un docente si concentra sul recupero, l’altro può concentrarsi sul potenziamento. **A conclusione del percorso biennale gli allievi giungono ad un livello di** conoscenza e competenza A2/B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

Nel corso del triennio si consolideranno conoscenze e competenze linguistiche volte all’acquisizione del livello B2/C1 del QCER. Le competenze che si dovranno acquisire nel corso del triennio non saranno più limitate alla comprensione del quotidiano, ma verranno estese agli aspetti più significativi della civiltà e della cultura storico- filosofica, giuridico- letteraria dei paesi di cui si studia la lingua. A partire dal terzo anno la docente di lingua e civiltà straniera introdurrà pertanto lo studio della letteratura (inglese, francese e spagnola) e le tecniche di analisi del testo letterario. Fornirà agli allievi gli strumenti per contestualizzare un testo attraverso l’esame dei suoi aspetti semantici e stilistici, all’interno della corrente letteraria e del contesto storico di appartenenza. La docente di conversazione curerà in modo specifico gli aspetti lessicali e tematici del testo letterario, il cui lessico specifico servirà all’allievo ad acquisire un nuovo registro linguistico. Le tematiche letterarie svolte saranno utilizzate con il fine di potenziare le competenze di produzione orale.

Nel corso del terzo anno le docenti di lingua e civiltà spagnola e di conversazione spagnola svolgono, nelle ore di laboratorio, un corso curricolare finalizzato al conseguimento della certificazione DELE B1. Talvolta tale preparazione viene anticipata al secondo anno. L’insegnamento della lingua, durante il quarto anno, è finalizzato alla certificazione CAMBRIDGE di inglese, DELE di spagnolo di livello B2/C1, pertanto saranno privilegiate tutte quelle attività che favoriscono l’acquisizione di quelle conoscenze e competenze utili per il conseguimento della certificazione Nel corso del quinto anno gran

parte dell'attività didattica è finalizzata alle prove da sostenere all'esame di maturità, che vertono sul programma di letteratura. La docente di lingua e civiltà si occupa dell'elaborazione, somministrazione e correzione di prove di letteratura straniera, (saggio breve, comprensione e analisi del testo letterario). Se qualche alunno non ha conseguito la certificazione DELE B2 o DELE C1 in quarta, la classe viene divisa in due gruppi di livello e la docente di conversazione prepara il gruppo di alunni per la certificazione.

d. Gli obiettivi didattici delle lingue straniere:

- Produrre e comprendere testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo relativi a tematiche sociali storiche e di attualità.
- Riassumere e commentare testi ascoltati o brevi estratti da sequenze video, riconoscendone costanti e variabili in contesti comunicativi realistici.
- Utilizzare la lingua per instaurare rapporti interpersonali significativi con chiarezza logica e precisione lessicale e fonetica.
- Individuare le linee generali di evoluzione del sistema storico-letterario straniero nel contesto europeo ed extra- europeo.
- Esplorare efficacemente un testo letterario giungendo a esprimere su di esso un giudizio critico mediante il collegamento di testo e contesto.
  Saper cogliere la funzione percettiva ed evocativa delle figure retoriche, dei simboli e delle allegorie individuando i diversi livelli di significato sottesi al linguaggio.
- Esercitare le quattro abilità di base finalizzandole al saper agire creativamente e spontaneamente con potenziali interlocutori stranieri.
- Maturare una sempre maggiore consapevolezza del proprio stile di apprendimento, in modo da acquisire strategie autonome nello studio personale.
- Verificare e sperimentare l'esistenza di registri linguistici diversificati, che vadano oltre la conoscenza scolastico- strumentale, verso una comprensione più autentica del reale.

e. Le DNL veicolate in lingua straniera

L'insegnamento delle DNL veicolate in lingua straniera è una caratteristica peculiare del liceo classico europeo.

Consiste nel potenziamento della conoscenza e della padronanza delle lingue straniere attraverso l'insegnamento di due discipline curricolari non linguistiche veicolate in lingua straniera per ogni anno scolastico, di cui due veicolate in Inglese e una in Spagnolo.

La veicolazione è affidata a un docente di conversazione. In entrambe le sezioni di liceo classico europeo, a partire dal secondo anno, lo studio discipline giuridico-economiche, (II e III anno) e quello di Scienze (IV anno) Storia dell'arte (V anno) veicolato in inglese, è finalizzato all'acquisizione di un metodo d'indagine, allo sviluppo di capacità di analisi e di sintesi, all'arricchimento del linguaggio specifico tali da suscitare una "curiosità" scientifica in un'ottica di integrazione con il contesto storico sociale, per la formazione di un cittadino europeo consapevole della responsabilità etica delle scelte e degli atteggiamenti che andrà ad operare nella società.

PECULIARITÀ DELL'AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA DEL LICEO CLASSICO EUROPEO

Le discipline dell'Area scientifica e gli aspetti scientifici di tutte le altre discipline si inseriscono nel piano di studi del Liceo Europeo nella prospettiva di un legame profondo tra Scienze e tradizione umanistica. Nel piano di studi metodo e procedure scientifiche contribuiscono in forma integrata, pur con differente approccio di elaborazione teorica, alla formazione culturale svolta dalle discipline linguistiche e storico-sociali. L'Area scientifica ha infatti una sua profonda valenza formativa sul piano educativo e culturale per la funzione di mediazione che la matematica e le scienze sperimentali svolgono nel processo di conoscenza del mondo reale. La Matematica, con i suoi linguaggi e con i suoi modelli e le scienze sperimentali con i loro metodi di osservazione, di analisi e di interpretazione dei fenomeni naturali, rappresentano strumenti di indubbio valore formativo.

Gli obiettivi comuni dell'area scientifico-tecnologica sono:

- Comprendere il linguaggio formale specifico della Matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (fisica, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
- Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Il Liceo Classico Europeo in sintesi

- Formazione completa dell'allievo attraverso un equilibrio tra le due aree: linguistico- umanistica, e matematico-scientifica.
- Formazione di un cittadino europeo consapevole delle sue radici attraverso lo studio delle lingue e culture classiche
- Formazione di un cittadino europeo consapevole e attivo attraverso lo studio del Diritto in prospettiva europea, e la partecipazione al progetto MEP
- Dimensione interculturale nella formazione dell'allievo, attraverso lo studio di due lingue straniere nell'intero quinquennio, finalizzato all'acquisizione di due certificazioni in lingua straniera di livello B2/C1/C2 (Spagnolo o Francese) e B2 /C1/C2 (Inglese), realizzata attraverso un'attività laboratoriale curricolare in compresenza con il docente madrelingua in quasi tutte le ore.
- Internazionalizzazione dei saperi attraverso vari strumenti e metodologie: due Discipline Non Linguistiche veicolate in lingua straniera da docenti madrelingua già a partire dal secondo anno, con un numero di ore di DNL in lingua straniera di circa 140 ore per ogni biennio a partire del secondo anno.
- Accesso facilitato alle facoltà straniere grazie al progetto EsaBac, alle certificazioni in lingua straniera, alla certificazione Certilingua.

5. Gli obiettivi culturali del Liceo Classico Europeo:

- Conoscenza organica del patrimonio culturale del mondo classico, substrato della cultura europea, attraverso lo studio comparato ed unitario del mondo greco e di quello latino.
- Arricchimento della personalità attraverso l'acquisizione di una solida competenza linguistica, realizzata mediante lo studio di due lingue straniere.
- Potenziamento della conoscenza e della padronanza delle lingue straniere attraverso l'insegnamento di due discipline curricolari, di cui una veicolata in Inglese e l'altra in Spagnolo (o in Francese).
- La veicolazione è affidata a un docente conversatore madre lingua.
- Studio delle discipline scientifiche e delle discipline giuridico-economiche, finalizzato all'acquisizione di un metodo d'indagine, allo sviluppo di capacità di analisi e di sintesi, all'arricchimento del linguaggio.
- Utilizzo delle tecnologie più avanzate nel campo della comunicazione informatica e multimediale, fondato su rinnovate metodologie didattico-educative, per migliorare il processo di insegnamento - apprendimento e di integrazione culturale.

6. Profilo in uscita-Competenze specifiche del Liceo Classico Europeo

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in due lingue straniere almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Trimestre e Pentamestre

Con Delibera n. 14 del C.d.D N 1 del 09/10/2025 il collegio dei Docenti ha scelto la divisione dell'anno scolastico in TRIMESTRE e PENTAMESTRE.

Materie di insegnamento e quadro orario liceo classico europeo

Suddivisione dall'anno scolastico 2021/2022 all'anno scolastico 2025/2026

Sezione B LCE Spagnolo

Classe	**I**		**II**		**III**		**IV**		**V**	
Materia	**Lez.**	**Labor.**	**Lez.**	**Labor.**	**Lez.**	**Labor.**	**Lez.**	**Labor.**	**Lez.**	**Labor.**
Italiano	3	1	3	1	3	1	3	1	3	1
Lingue e Lettere Classiche	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2
Inglese (4)	2	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Spagnolo	3	1	3	1	3	1	3	1	3	1
Storia e Storia veicolata in Spagnolo	1	1	1	1	2	1	2	1	2	1
Arte (1)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Geografia	1	1	1	1	-	_	-	_	-	_
Filosofia	-	-	-	-	2	1	2	1	2	1
Matematica	2	2	2	2	2	1	2	1	2	1
Fisica	-	-	-	-	1	1	1	1	1	1
Scienze naturali (2)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Diritto ed Economia (3)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Religione	1	-	1	-	1	-	1	-	1	-
Studio guidato			10		7		7		7	
Totale complessivo	**44**		**44**		**44**		**44**		**44**	

Note:

1. L'insegnamento di Storia dell'Arte nelle classi quinte per un'ora è in compresenza con un docente di conversazione madrelingua Inglese
2. L'insegnamento di Scienze nelle classi quarte per un'ora è in compresenza con un docente di conversazione madrelingua Inglese
3. L'insegnamento di Diritto ed Economia nelle classi seconte e terza per un'ora è in compresenza con un docente di conversazione madrelingua Inglese.
4. L'insegnamento di Inglese è in compresenza con il docente di conversazione madrelingua per 4 ore settimanali nella classe I, e per 3 ore settimanali nelle altre classi.
5. L'insegnamento di Spagnolo è in compresenza con il docente di conversazione madrelingua.

8. Elenco dei componenti del Consiglio di classe V B
Liceo Classico Europeo
a.s 2025/2026
Dott.ssa Prof.ssa Silvana Dovere Rettore Dirigente scolastico

Italiano	Mariachiara Cavallaro (supplente di Barbara Piccione dall'08/04/2026)
Lingue e Lettere Classiche	Carmela Maffia
Inglese	Teresa Mangini
Conversazione Lingua Inglese	Dahlia Tewelde
Spagnolo	Maria Rosaria Visciano
Conversazione Lingua Spagnola	Maria Paz Tolin Pato
Storia, Storia veicolata in lingua Spagnola	Luigi Sepe
Filosofia	Luigi Sepe
Diritto ed Economia	Giuliana Genovese
Fisica	Emanuele Castaniere
Matematica	Felice Conte
Scienze Naturali e veicolate	Nunzia Reca
Arte veicolata in Lingua Inglese	Patrizia Cuomo
Storia dell'Arte	Daniela Campanelli
Scienze Motorie	Luigi Tortora
Religione	Giovanni Morelli
Educatore di classe	Silvia De Leonardis
Rappresentante degli alunni di classe	*Omissis*
Rappresentante degli alunni di classe	*Omissis*
Rappresentante dei genitori	*Omissis*
Rappresentante dei genitori	*Omissis*

9. ELENCO DEGLI ALUNNI

	ALUNNI -
1	*Omissis*
2	*Omissis*
3	*Omissis*
4	*Omissis*
5	*Omissis*
6	*Omissis*
7	*Omissis*
8	*Omissis*
9	*Omissis*
10	*Omissis*
11	*Omissis*
12	*Omissis*
13	*Omissis*

Variazioni del numero di allievi nel quinquennio

Anno scolastico	Alunni iscritti	Alunni trasferiti	Alunni promossi a giugno	Alunni promossi ad agosto	Alunni non pro-mossi
2021/2022	17	1 (trasferito prima dell'inizio dell'anno scolastico)	14	2	0
2022/2023	15	1 (trasferito prima dell'inizio dell'anno scolastico)	11	4	0
2023/20254	13	2 alunni, trasferiti in altre scuole a settembre	13	0	0
2023 /2024	12*		11	2	0
2024-2025	13				

* l'alunna Agnese Furfaro ha frequentato l'intero anno all'estero, in Cile, con il progetto INTERCULTURA

10. VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL QUINQUENNIO COMPONENTE DOCENTI

Materia	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S.2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Italiano	Barbara Piccione	Barbara Piccione	Barbara Piccione	Barbara Piccione	Barbara Piccione e dall'08/04/2026 Chiara Cavallaro
Lingue e Lettere Classiche	Carmela Maffia	Carmela Maffia	Carmela Maffia	Carmela Maffia	Carmela Maffia
Inglese	Bianca Martinelli	Bianca Martinelli	Valeria Pizzo	Teresa Mangini	Teresa Mangini
Conversazione Lingua Inglese	Carmela Grassi	Carmela Grassi	Carmela Grassi	Carmela Grassi	Dahlia Tewelde
Spagnolo	Donatella Cucuccio	Benedetta Maria Silvia Cassotta	Donatella Cucuccio	Donatella Cucuccio	Mariarosaria Visciano
Conversazione Lingua Spagnola	Miriam Aristud	Miriam Aristud	Maria Gabriela Rosado Echalar	Miriam Aristud	Maria Paz Tolin Pato
Geografia	Barbara Piccione	Barbara Piccione			
Storia	Marianna Chianese	Marianna Chianese	Rosaria Romano	Vincenzo Parisi	Luigi Sepe
Filosofia			Rosaria Romano	Vincenzo Parisi	Luigi Sepe
Storia veicolata in Spagnolo			Rosaria Romano	Vincenzo Parisi	Luigi Sepe
Veicolazione Storia in Spagnolo				Miriam Aristud	Carolina Rodriguez
Diritto ed Economia	Giuliana Genovese	Giuliana Genovese	Giuliana Genovese	Giuliana Genovese	Giuliana Genovese
Veicolazione Diritto		Patrizia Cuomo	Patrizia Cuomo		
Fisica			Flaminia Olivieri	Flaminia Olivieri	Emanuele Castaniere
Matematica	Filomena Chiara Cimmino	Giuliana Livieri	Felice Conte	Felice Conte	Felice Conte
Scienze Naturali	Adelaide Nannola	Adelaide Nannola	Nunzia Reca	Nunzia Reca	Nunzia Reca
Veicolazione Scienze Naturali			Patrizia Cuomo		
Storia dell'Arte	Daniela Campanelli	Daniela Campanelli	Daniela Campanelli	Daniela Campanelli	Daniela Campanelli
Veicolazione Storia dell'Arte					Patrizia Cuomo
Scienze Motorie	Luigi Tortora	Luigi Tortora	Luigi Tortora	Luigi Tortora	Luigi Tortora
Religione	Claudia Natale	Raffale Liucci	Emilio Vairo	Giovanni Morelli	Giovanni Morelli
Educatore	Silvia de Leonardis	Silvia de Leonardis	Silvia de Leonardis	Silvia de Leonardis	Ettore Palermo/ Maria Cristina Di Somma/ Silvia De Leonardis

11. Presentazione e andamento didattico disciplinare della classe

– Composizione

La classe V B del Liceo Classico Europeo del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Napoli è composta da 13 studenti, di cui 11 studentesse e 2 studenti.
Il gruppo ha subito un ridimensionamento numerico nel corso del quinquennio: inizialmente composto da 17 studenti (A.S. 2021/22), ha avuto un decremento nel primo biennio per poi stabilizzarsi in 13 unità a partire dal terzo anno. Tale variazione è legata a riorientamento scolastico. Gli studenti provengono da Napoli e provincia, affrontando spesso disagi legati ai trasporti pubblici.

– Aspetti relazionali

Sotto il profilo relazionale, la classe ha manifestato una dinamica interna complessa, che ha richiesto un costante esercizio di mediazione e un dialogo aperto con il corpo docente. Il confronto, pur nella sua articolazione, è stato orientato alla ricerca di punti di intesa condivisi, favorendo lo sviluppo di una progressiva capacità di ascolto. Il percorso di maturazione del gruppo, volto all'acquisizione di un equilibrio relazionale più stabile, benché ancora problematico, appare oggi in una fase di graduale, positivo consolidamento, supportato da un'interazione regolare con le componenti educative e le famiglie.

– Aspetti cognitivi e formativi

Sotto il profilo cognitivo e formativo, la classe ha mostrato un'evoluzione positiva sul piano formativo, raggiungendo un livello di crescita globale soddisfacente. L'assimilazione dei contenuti ha richiesto talvolta tempi di riflessione più distesi e una guida attenta da parte dei docenti, ma si è giunti a un consolidamento sufficientemente consapevole delle conoscenze.
Gli studenti che dispongono di un bagaglio conoscitivo più strutturato hanno mostrato una maturazione graduale, orientata verso una rielaborazione personale che, pur con margini di ulteriore affinamento, rivela un interesse autentico per le discipline.
Gli studenti più fragili hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti grazie a un costante impegno e al supporto metodologico offerto dal Consiglio di Classe.
Significativa è stata la partecipazione alle attività extracurricolari, ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), nonché ai progetti di internazionalizzazione e alle certificazioni linguistiche (Cambridge, DELE), con esiti complessivamente molto positivi. Le esperienze di studio e soggiorno all'estero hanno contribuito al consolidamento delle competenze linguistiche e relazionali.

I livelli di maturazione raggiunti, frutto di un percorso quinquennale articolato, risultano complessivamente adeguati e lasciano intravedere buone prospettive di crescita. Gli studenti possiedono gli strumenti necessari per affrontare con profitto il colloquio d'esame e le future carriere accademiche.

Professoressa Carmela Maffia

12. PROFILO EDUCATIVO DELLA CLASSE A CURA DELL'EDUCATRICE SILVIA DE LEONARDIS

CONVITTO NAZIONALE VITTORIO EMANUELE II
Liceo classico europeo
Classe V B

ANNO SCOLASTICO **2025/2026**

La sottoscritta Silvia De Leonardis, Educatrice presso codesto Spett.le Convitto, riguardo alla Classe V Sez. B (Sezione Spagnolo) del Liceo Classico Europeo, al termine del percorso quinquiennale, relaziona quanto segue.

La classe V sez. B (Sezione Spagnolo) del Liceo Classico Europeo le è stata affidata sin dall'inizio del corso di studi, nell'a.s. 2021/2022, e l'ha seguita per 4 anni scolastici consecutivi, fino al 2024/2025. Nel 5° anno, per disposizioni dirigenziali, la classe è stata affidata nel I trimestre all'Educatore Ettore Palermo e nel pentamestre all'Educatrice Di Somma Maria Cristina (con incarico a tempo determinato), congiuntamente alla sottoscritta.

Allo stato attuale la classe è composta da 13 alunni, di cui 11 femmine e 2 maschi.

Dei 13 alunni, 10 sono semiconvittori e solo 3 alunne sono convittrici. Negli anni addietro, anche i due maschi erano convittori; ma già dallo scorso anno, i convittori/convittrici hanno partecipato poco alla vita convittuale (intesa come sera, cena, pernottamento), rientrando il più delle volte a casa al termine del tempo scuola.

La classe, inizialmente, era composta da 17 alunni. Nel corso dei primi tre anni, 4 alunni hanno lasciato il Convitto per la lontananza da casa, per problemi personali/familiari e per una scelta di riorientamento, optando per un altro indirizzo di studi, ritenuto più consono alle proprie capacità.

Pertanto, dal mese di novembre 2023 ad oggi, la Classe è rimasta sempre composta da 13 alunni.

Si ricorda che nell'A.S. 2021/2022, quando cioè gli alunni hanno intrapreso questo indirizzo liceale, vi era ancora in atto l'emergenza da pandemia Covid-19, con lezioni prevalentemente in presenza e, in taluni casi, in modalità mista (in presenza e in DDI). Questa situazione,

nell'inizio del percorso scolastico, ha sicuramente inciso sui ragazzi, causando difficoltà e disagi emotivi/psicologici, poi pian piano superati.
Geograficamente gli alunni provengono da Napoli e Provincia, più in particolare, qualcuno dai paesi vesuviani, solo un'alunna dalla provincia di Caserta.
Essi hanno situazioni familiari dissimili, di cui alcune complicate e peculiari.
Nell'insieme, si presenta come una classe variegata, con qualche elemento più vivace e con altri più pacati, timidi e silenziosi.
Nel corso di questi anni, gli allievi sono stati generalmente disciplinati, educati, osservanti delle regole convittuali, rispettosi nei riguardi dei Docenti e dell'Educatrice, impegnati e volenterosi, attenti e disponibili al dialogo educativo.
La classe si è presentata mediamente partecipativa alle attività educative e laboratoriali proposte; a volte, più interessata e attiva, mentre in altri casi si è reso necessario sollecitarla.
La classe, pur presentandosi abbastanza omogenea, in quest'ultimo anno, non si è mostrata dotata di buona coesione e ciò non sempre ha inciso positivamente sull'andamento della stessa.
Tuttavia, i ragazzi, nel corso degli anni, hanno avuto sicuramente dei miglioramenti, sviluppando un maggiore senso di responsabilità e maturità, sia dal punto di vista didattico/educativo, sia dal punto di vista della sfera affettiva-emotiva-relazionale, nonché di crescita fisica e psicologica.
La scrivente, conoscendo gli alunni sin dal primo anno e tenendo conto di diversi fattori (famiglia, luogo di provenienza, abitudini, modo di vivere, esperienze pregresse, bagaglio culturale, problemi personali/familiari), ha messo in atto, a seconda dei bisogni, le strategie più idonee al fine di ottenere, per ciascun alunno, i migliori risultati possibili in campo educativo/formativo.
Ella si è resa sempre disponibile all'ascolto e al supporto nei momenti di disagio o di difficoltà psicologiche ed emotive.
L'Educatrice ha seguito quotidianamente e costantemente i suoi alunni in tutti i momenti delle loro giornate in Convitto: dal pranzo in refettorio alla ricreazione, dall'attività di studio guidato alle attività laboratoriali.
Gli alunni complessivamente hanno rispettato in modo soddisfacente le regole convittuali impartite e ribadite dalla sottoscritta, sia per l'attività di refezione, sia per quella ricreativa.
Nelle esperienze quotidiane di maggiore socialità, ovvero la refezione e la ricreazione, ciascun alunno ha sperimentato concretamente il confronto con gli altri, avviandosi verso un percorso di consapevole autonomia, ma anche di vita di relazione e convivialità.
Per quanto riguarda l'attività di studio guidato, la scrivente ha svolto un ruolo di tutor, cioè di assistente, guida, supporto, consulente, mediatore. Inoltre, ha controllato e verificato che gli alunni svolgessero regolarmente i compiti loro assegnati. Ha dispensato consigli e suggerimenti

per migliorare ciascuno il proprio metodo di studio. Ha impartito, su indicazioni dei Docenti, linee metodologiche e organizzative di studio (studio individuale, peer to peer, cooperative learning, ecc.), favorendo un clima di collaborazione/cooperazione reciproca e di solidarietà, portando gradualmente tutti gli alunni ad una completa autonomia e responsabilità.

L'Educatrice è stata sempre molto attenta ad attuare una continuità didattica/educativa tra le attività della mattina e quelle del pomeriggio, attraverso la collaborazione, cooperazione e coordinamento con tutti i Docenti, svolgendo anche una costante ed intensa attività di mediazione tra Docenti/alunni e Docenti/genitori, facendo degli interventi tempestivi e mirati, laddove si fosse ravvisata una necessità e ciò sempre in perfetta sintonia con la Coordinatrice di classe e con i Docenti tutti.

Nell'ambito dell'Alleanza Educativa, la stessa ha avuto colloqui e contatti frequenti con le famiglie, in casi di bisogno e di problemi sorti in itinere, non solo, ma anche per segnalare eventuali assenze, ritardi, uscite anticipate; colloqui, unitamente alla Coordinatrice, per l'andamento sia didattico/disciplinare che educativo, ecc. Con i genitori c'è sempre stata una collaborazione reciproca e costruttiva, finalizzata al benessere e all'educazione di ciascun alunno.

In questi anni, gli allievi hanno accolto sempre con entusiasmo le attività proposte e realizzate da questa Istituzione Scolastica/Educativa partecipando, nello specifico: alle uscite sul territorio, ai viaggi studio, ai viaggi d'istruzione, alle Convittiadi, al M.E.P., a La Notte del Liceo Classico, alle giornate FAI a Napoli, agli open day, ai percorsi di formazione scuola/lavoro, agli esami per il conseguimento delle certificazioni in Lingue straniere (Inglese e Spagnolo), alle attività di orientamento universitario, alle tante altre attività culturali organizzate all'interno e all'esterno del Convitto. Solo un'allieva, al quarto anno, ha partecipato ad un bando culturale, svolgendo l'intero anno di studio all'estero.

Alla luce di quanto esposto, la sottoscritta ritiene che, al termine di questo percorso quinquiennale, gli obiettivi educativi prefissati (ossia: sviluppo dei processi di crescita civile e culturale, educazione alla convivenza civile e democratica, raggiungimento dell'autonomia *latu sensu*, responsabilità delle proprie azioni, rispetto per sé stessi e per gli altri, rispetto delle regole, capacità di discernimento e di spirito critico, socializzazione, collaborazione, solidarietà, ecc.) siano stati raggiunti.

Pertanto, si ritiene che ciascun allievo, indipendentemente dalle diversità individuali, potrà esprimersi al meglio e affrontare con serenità l'esame di maturità, che segnerà la fine del percorso scolastico e il punto di partenza per diventare cittadino attivo della società di domani.

Napoli, lì 30 aprile 2026

Educatrice Silvia De Leonardis

13. PERCORSO FORMATIVO

FINALITÀ GENERALI

Le finalità, peculiari dell'indirizzo Europeo, mirano a:

- sviluppare il processo di formazione dell'individuo sotto il profilo sociale ed umano in relazione alle diverse realtà socio-culturali;
- acquisire la consapevolezza storica delle comuni radici culturali europee, nell'ottica di un dialogo multiculturale;
- acquisire gli strumenti linguistici utili:

1. alla comprensione della realtà nelle sue dimensioni storico-sociali;
2. alla trasmissione del proprio pensiero

FINALITÀ TRASVERSALI

- formazione di individui disponibili, aperti al confronto, alla collaborazione ed alla solidarietà nel pieno rispetto di sé e degli altri;
- costruzione di personalità equilibrate e consapevoli, capaci di adempiere al proprio impegno scolastico coerentemente con le proprie scelte attuali e future;
- formazione di persone con una preparazione culturale di base, con conoscenze organizzate ed in possesso di strumenti adeguati ad ampliare tali conoscenze anche in maniera autonoma.

OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

La trasmissione del messaggio culturale attraverso un dialogo attivo è stata finalizzata all'acquisizione, da parte degli allievi, delle capacità di riflettere con autonomia sulle problematiche della vita, affinché possano gestire con responsabilità il ruolo che a loro compete nell'ambito naturale e sociale, aiutandoli, nel quotidiano, a compiere scelte comportamentali nel rispetto delle proprie esigenze e di quelle altrui. Si sono individuati comunque, in sede di programmazione didattica, tre obiettivi fondamentali:

- cogliere il significato dei messaggi relativi ai diversi ambiti disciplinari ed esporne con padronanza i contenuti specifici rapportandoli alle tematiche generali previste;
- inquadrare storicamente i momenti significativi dell'evoluzione del pensiero scientifico, letterario ed artistico, analizzandone le problematiche e risolvendole attraverso le opportune procedure;
- sviluppare le capacità d'analisi, interpretazione e sintesi delle diverse problematiche grazie ad un apprendimento inteso come ricerca da effettuare attraverso l'analisi del testo e dell'esperimento scientifico in cui riscontrare gli elementi caratterizzanti le diverse discipline.

Comportamento individuale

- Impegno, partecipazione, assiduità nello svolgimento del proprio lavoro per la maggior parte degli alunni della classe; autocontrollo e per alcuni allievi capacità a cogliere positivamente anche osservazioni non gradite ritenendole utili sollecitazioni a migliorare;
- consapevolezza delle opportunità educative offerte dall'indirizzo del Liceo Europeo;
- impegno verso la sfida culturale rappresentata dal proseguimento degli studi.

Comportamento sociale

Capacità di:

- lavorare in armonia con i compagni;
- contribuire al buon andamento didattico della classe;
- accogliere criticamente gli stimoli provenienti dal mondo esterno.

Capacità Cognitive

- Osservare e valutare;
- leggere, comprendere, interpretare i testi nei vari ambiti disciplinari;
- riflettere e indagare criticamente;
- cogliere gli elementi significativi in qualunque situazione, analizzandoli ed elaborandoli attraverso una critica personale;
- sviluppare le competenze di base per operare collegamenti tra discipline diverse ed affrontare tematiche e percorsi pluridisciplinari;
- acquisire le idonee strutture logico-cognitive in senso convergente e divergente;
- individuare, elaborare, analizzare e risolvere problemi scientifici;
- utilizzare correttamente i linguaggi specifici delle singole discipline
- acquisire stili d'apprendimento critico-rielaborativi che pongano l'allievo come soggetto nel processo d'insegnamento/apprendimento

Obiettivi Specifici delle varie Aree Disciplinari

Area Storico Filosofico e Giuridico –Economico

Classificare i fatti storici secondo una tipologia data: politica, culturale, economica, sociale, ecc.
Inquadrare storicamente le idee, le conoscenze e i fenomeni studiati individuandone le interazioni;
Riconoscere la validità delle fonti;

Operare collegamenti e raffronti di tipo pluridisciplinare;

Comprendere e utilizzare in modo pertinente i linguaggi specifici delle discipline afferenti all'area storico-filosofica e giuridico-economica;

Individuare varianti e costanti nello sviluppo del pensiero storico-filosofico e giuridico- economico.

Area Umanistico-Letteraria ed Artistica
Analizzare ed interpretare i testi letterari e i prodotti artistici;

Riflettere sulla produzione letteraria ed artistica nel segno della continuità e della differenza tra mondo antico e mondo moderno, tra civiltà classica e dimensione europea;

Acquisire competenze e conoscenze linguistiche come strumento di interpretazione e di comunicazione;
Acquisire strumenti per una lettura ed una valutazione critica del prodotto artistico-letterario.

Area Scientifica
Comprendere le interrelazioni esistenti tra scienze e tecnologie e l'impatto che tali tecnologie hanno avuto sulle innovazioni economiche e sociali;

Acquisire capacità di usare il metodo scientifico con operazioni logiche ad esso connesse Leggere un testo scientifico e quindi assimilare un lessico adeguato;

Saper “matematizzare” situazioni problematiche di varia complessità; Costruire modelli matematici di situazioni reali.

Area Linguistica

Sapere comprendere e produrre testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo relativi a tematiche letterarie, sociali, storiche, artistiche, di attualità, scientifiche.

Saper usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali ed accademici.

Saper produrre testi chiari, sia orali che scritti, ben costruiti, dettagliati, su argomenti complessi, mostrando un controllo sicuro della grammatica e dell’ortografia.

Sviluppare nello studente abilità e mezzi per comprendere un’ampia gamma di testi complessi e lunghi, e saperne riconoscere il significato implicito.

Sviluppare nello studente abilità e mezzi per leggere e discutere testi in lingua (di vari ambiti, e con vari registri linguistici, compreso il linguaggio scientifico.

Sviluppare conoscenze e competenze lungo percorsi letterari comuni; individuare raccordi interdisciplinari all’interno di aree come quella storico-filosofica, giuridico-economica, linguistico-letteraria.

Stimolare la formazione dello studente come “lettore” di testi letterari e sviluppare le sue facoltà anche attraverso l’assimilazione di “codici formali linguistici” operanti nella letteratura.

Metodi e strategie

- Brain-storming;
- Tutoring;

Organizzazione di piani di lavoro personali;

- Libri di testo;
- Lezione frontale;
- Rinforzo e recupero;
- Utilizzazione di percorsi guidati e griglie per l’analisi e comprensione delle diverse tipologie testuali;
- Analisi di documenti, tabelle, grafici, schemi, cartine storiche e geografiche, video ;
- Laboratorio informatico e utilizzo di opere multimediali;
- Lezione-laboratorio, lavori di gruppo, studio guidato;

14. MODALITÀ DI LAVORO, TECNICHE E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

La metodologia prescelta ha previsto lo spostamento del centro d'interesse dal docente agli allievi per consentire loro di realizzare esperienze di studio autonome, utilizzando tempi e risorse sia individualmente sia partecipando ad attività di gruppo. Si è privilegiato, a tal fine, un metodo integrato, basato su varie strategie di apprendimento a seconda dei momenti e delle situazioni che si sono presentate nel corso dell'azione didattica. La centralità del testo, ampiamente sostenuta dal progetto del Liceo Classico Europeo, ha permesso all'alunno di accedere direttamente ai contenuti previsti dalla programmazione collegiale, a sua volta organizzata in percorsi e tematiche pluridisciplinari. A questa, i testi hanno fornito i dati scientifici e le conoscenze storico-letterarie cui far riferimento, tanto nella produzione scritta quanto in quella orale. Per mettere in pratica tali criteri metodologici si sono utilizzate tecniche che prevedono la preliminare presentazione dei contenuti da parte del docente, una successiva discussione sulle tematiche affrontate con la diretta partecipazione degli allievi, l'interpretazione sincronica e diacronica delle suddette tematiche nel contesto storico.

Nel corso delle ore di laboratorio si sono, in alcuni casi, esaminate tematiche modulari, facendo ricorso, quando opportuno, anche a mezzi audiovisivi e sistemi multimediali e sono state effettuate esercitazioni e traduzioni guidate delle lingue classiche.

Momenti valutativi e di recupero

A) Valutazione del profitto: criteri generali

La valutazione ha rappresentato un aspetto delicatissimo ed importantissimo nell'attività educativa ed è stata strettamente legata alla programmazione.

Essa si è articolata in tre fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

La valutazione iniziale è stata effettuata per rilevare abilità di base e le conoscenze e le lacune nella preparazione degli allievi necessarie ad affrontare il lavoro successivo con:

a. Test di ingresso scritti.
b. Forme orali di verifica rapida e immediata.

Questa valutazione non ha comportato l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi son stati messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è stata quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi alunni.

La valutazione intermedia (o formativa) ha consentito di rilevare il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha avuto la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dell'alunno. Nel caso in cui i risultati si siano rivelati al di sotto delle aspettative, il docente ha attivato strategie di recupero e di sostegno sia a livello di classe sia individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si sono voluti verificare, sono stati utilizzate:

a. Prove non strutturate, cioè le prove 'tradizionali'. Le verifiche orali, individuali, sono state impostate non solo su frequenti interrogazioni dall'impostazione colloquiale, ma anche su interventi che si sono inseriti opportunamente nell'attività didattica. Le prove scritte sono state programmate, mentre le verifiche orali generalmente no.

b. Prove semi-strutturate e strutturate. Per queste prove sono state proposte le seguenti tipologie:

- ➢ TEST VERO/FALSO
- ➢ TEST A SCELTA MULTIPLA
- ➢ TEST A RISPOSTA APERTA

La valutazione finale (o sommativa) è espressa anch'essa sotto forma di voti (in decimi) e rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi; ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dell'alunno. Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Conoscenza dei contenuti culturali
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale
- Possesso dei linguaggi specifici
- Assiduità della presenza
- Partecipazione-al-dialogo-educativo

Valutazioni

Il consiglio di classe ha individuato i seguenti criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze acquisite, capacità sviluppate e abilità:

Voto	**Descrizione del voto**
1-2	Non conosce le informazioni e rifiuta ogni forma e tentativo di coinvolgimento. *(Non ha assolutamente conseguito gli obiettivi)*
3	Non conosce le informazioni, le regole e la terminologia di base. Non è in grado di cogliere, sintetizzare e analizzare concetti-base. *(Non ha conseguito gli obiettivi fondamentali)*
4	Conosce in maniera frammentaria e superficiale informazioni, regole e terminologia di base; commette errori concettuali, morfologici e sintattici. *(Ha conseguito solo in parte gli obiettivi)*
5	Conosce sommariamente e comprende le informazioni, le regole e il lessico di base, che rielabora ed espone con difficoltà nella produzione scritta e orale. *(Ha conseguito solo in parte gli obiettivi minimi)*
6	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base. Evidenzia semplicità e linearità nella comunicazione. *(Ha raggiunto gli obiettivi minimi)*
7	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base della disciplina; applica e comunica con correttezza, in maniera autonoma, in situazioni note senza commettere errori rilevanti. *(Ha conseguito gli obiettivi)*
8	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia, che utilizza in maniera anche in situazioni non note; è capace di analisi e di sintesi; comunica in modo corretto e organico. *(Ha conseguito gli obiettivi e li ha approfonditi)*
9	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia della disciplina, che utilizza in maniera corretta e personale nelle varie situazioni; sa collegare argomenti diversi usando pertinentemente analisi e sintesi; comunica in modo chiaro ed esauriente con opportune valutazioni critiche. *(Ha pienamente conseguito gli obiettivi)*
10	Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci originali alle problematiche proposte; ha un'eccellente padronanza dei linguaggi specifici e sa affrontare tematiche in maniera pluridisciplinare. *(Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti e rielaborati in maniera critica)*

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

(APPROVATA CON **DELIBERA n. 1 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEI LICEI DEL 30 APRILE 2025)**

□ Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta, su proposta del docente coordinatore, sulla base di un giudizio complessivo sul comportamento dello/a studente/ssa che tiene conto dei seguenti elementi:

INDICATORI/VOTO[1]		**5**		**6**		**7**		**8**		**9**		**10**	
FREQUENZA[2]	□	scarsa, irregolare , numerose assenze **inferioreal75%**	□	poco regolare, con assenze diffuse **75%≤F<80%**	□	Varie assenze saltuari e **80%≤F<85%**	□	abbastanza regolare, pur con occasionali assenze **85%≤F<90%**	□	Regolare e assidua – poche assenze **90%≤F<95 %**	□	regolare e assidua pochissime assenze o nessuna **F≥95%**	
PUNTUALITA'T =TRIMESTRE P=PENTAMESTRE	□	ritardi molto frequenti piùdi18(T) piùdi25(P)	□	ritardi frequenti da15 a18(T) da23a25 (P)	□	Non sempre puntuale, vari ritardi da11a14(T) da 18 a 22 (P)	□	generalmente puntuale, alcuni ritardi da7a10(T) da 12 a 17 (P)	□	puntuale, ritardi isolati da4 a6(T) da7 a 11(P)	□	puntualissimo , pochissimi o nessun ritardo da0 a 3(T) da0 a 6(P)	
IMPEGNO (PROGRESSI DELL'ALLIEVO ANCHE INCONSIDERAZIONE DI EVENTUALI CONDIZIONIPECULIARIDELLO STESSO) (DISPONIBILITA'ECURADEILIBRI DITESTOEDEIMATERIALI SCOLASTICI; SVOLGIMENTO ACCURATODEICOMPITI ASSEGNATI)	□	superficiale e/ o irregolare discontinuo	□	sufficiente una certa discontinuità	□	discreto qualche mancanza	□	buono abbastanza costante	□	Molto buono puntuale	□	esemplare puntuale, rigoroso e approfondito	
INTERESSE	□	discontinuo	□	selettivo	□	discreto	□	buono	□	apprezzabile	□	vivo e costante	
PARTECIPAZIONE (VALUTARE ANCHE LAPARTECIPAZIONEALLEATTIVIT A' SCOLASTICHE ED		poco attiva, distratta, con alcuni episodi di disturbo		generalmente attiva con isolati episodi di distrazione		abbastanza attenta		attenta		responsabile e attiva		attiva, costruttiva e trainante	
EXTRASCOLASTICHE DIAMPLIAMENTO DELL'OFFERTAFORMATIV A)													

COMPORTAMENTO* RAPPORTOCONGLIALTRI (COMPORTAMENTIIN CONTRASTO CON IREGOLAMENTIE/ O CHE ARRECANO DISTURBO A DOCENTI E/O AL PERSONALE SCOLASTICO,AGLIALTRI ALLIEVI). COMPORTAMENTO DEGLI ALLIEVI DURANTE LO STUDIO GUIDATO (DATO FORNITO DAGLI EDUCATORI). *NOTEE/OPROVVED3IMENTI DISCIPLINARI	☐	poco controllato, con episodi di scarso rispetto e disturbo	☐	non sempre corretto; alcune azioni di disturbo	☐	Non sempre corretto e disciplinato	☐	Generalmente corretto	☐	equilibrato e costruttivo	☐	responsabile, collaborativo epropositivo	
		Sanzione della sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (*D.M. 16/1/2009,n. 5)*		Presenza di più di 5 note disciplinari sul Registro di classe e/o di più di 2 AMMONIZIONIe/ o della sanzione della sospensione per più di 5 e meno di 15 giorni		Presenza di più note disciplinari(da 3 a 5) sul Registro di classe e/o di MAX 2 ammonizioni e/o Dell asanzione della sospensione per un periodo fino a 5 giorni		Presenza di non più di due note disciplinari sul Registro di classe e di MAX 1 ammonizione				

*L' indicatore relativo alla voce COMPORTAMENTO tiene conto per l'attribuzione del punteggio del numero di NOTE, AMMONIZIONI, SOSPENSIONI come riportato nella corrispondente riga sottostante.

(1) Nella valutazione della frequenza non si tiene conto delle assenze prolungate dipendenti da gravi motivi di salute o di famiglia.
(2) In presenza di più rapporti o provvedimenti disciplinari (celle dal fondo grigio), si assegnerà il voto più basso previsto dall'ultima riga anche in presenza di valutazioni più elevate rispetto ad altri indicatori.

Il voto è il risultato della media del punteggio assegnato per ciascun settore, approssimata per eccesso.
Nella valutazione della frequenza non si tiene conto delle assenze prolungate dipendenti da gravi motivi di salute o famiglia.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (Legge n.107 /2015 D.lgs., n.62/17 art 1 comma 180,181 lettera i, Legge n. 108/2018, C.M. 3050 del 4 ottobre 18)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

B) CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL MASSIMO DELLA FASCIA DEL CREDITO SCOLASTICO

A seguito della Legge n 150 del 2024 che revisiona la materia della valutazione delle studentesse e degli studenti, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti dello scrutinio finale è attribuito **solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.** Qualora il suddetto presupposto sia soddisfatto, gli elementi che verranno presi in considerazione ai fini dell'attribuzione del massimo della fascia del credito scolastico saranno, oltre alla media M dei voti, i seguenti:

A	B	C	D
Interesse ed impegno costanti in tutte le discipline.	Partecipazione alle attività scolastiche extracurricolari (PCTO)	Crediti formativi	Media dei voti uguale o superiore a 0,50
Il punteggio viene attribuito solo in caso di promozione con voto unanime del Consiglio di classe, anche in caso di sospensione del giudizio.	[attività certificate dalla scuola]	[attività certificate da enti esterni]	
0,35	**0.20**	**0.20**	**0.25**

15. AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA NEL QUINQUENNIO

Durante l'intero corso di studi gli studenti sono stati impegnati, sia a livello di classe che a livello di gruppi o di singoli alunni, in iniziative complementari alla didattica in aula e in attività extra-curricolari organizzate dalla comunità scolastica ed educativa del Convitto Nazionale di Napoli.

Nel corso dell'intero quinquennio, sono state effettuate esperienze didattiche di vario genere, afferenti alle seguenti tipologie e settori: visite guidate a musei e luoghi di interesse storico, artistico e scientifico; spettacoli teatrali e cinematografici; attività di orientamento; attività sportive; conferenze e convegni; progetti interculturali; viaggi di studio e di istruzione, certificazioni linguistiche, certificazioni di eccellenza. In particolare sono state effettuate le seguenti **attività extracurricolari:**

a.s.2021/2022
Non sono state organizzate uscite didattiche a causa delle misure di sicurezza da Pandemia da Covid

a.s.2022/2023
MANN
Centro antico di Napoli
Scavi di Ercolano
Roma antica
Napoli Campi Flegrei
Teatro in Spagnolo
Teatro in Inglese
Viaggio d'istruzione in Sicilia

a.s. 2023/2024
Teatro in Spagnolo
Teatro in Inglese
Napoli: La Napoli Spagnola
Capodimonte
Conferenza prof. JoseVicente Quirante Rivas
Open House
MEP
Viaggio di Istruzione a Dublino 7 giorni

a.s. 2024/2025
Roma Barocca
Teatro Spagnolo
San Domenico Maggiore
Progetto Port'Alba
Open House
Open day
Olimpiadi di LL.CC.
P.O.T.
Certificazioni inglese/spagnolo
Benvenuti al Convitto
I giovani tra piacere e rischi (2 alunne)
Viaggio studio a Siviglia

a.s. 2025-2026
Napoli moderna

Open House
Open day al Convitto
open day all'Università
Olimpiadi di LL.CC.
Benvenuti al Convitto
Infezioni Sessualmente Trasmesse: conoscerle per prevenirle e curarle – Piano Regionale Prevenzione e Scuole che promuovono la Salute 13 3 23 febbraio 2026
I giovani tra piacere e rischi (2 alunne)
Roma Moderna
Viaggio di istruzione in Grecia

A conclusione del quinquennio, gli allievi hanno conseguito le seguenti
Certificazioni linguistiche:
Certificazioni di Inglese Cambridge Language Assessment:
Livello B1: 5 alunni – Omissis
Livello B2: 3 alunni- Omissis
Livello C1: 5 alunni- Omissis
Certificazioni di Spagnolo DELE : Livello B1: 3 alunni- Omissis
- Livello B2: 10 alunni- Omissis

Certificazioni in lingua inglese a cura dei docenti Teresa Mangini e Carmen Grassi e al quinto anno Dahlia Twelde. Certificazioni in lingua spagnola a cura delle docenti Donatella Cucuccio e Miriam Aristud, 2025-26 Mariarosaria Visciano e Maria Paz Tolin Pato.

Riguardo il **progetto *Certificazioni linguistiche*,** che si svolge in orario curricolare (peculiarità del Liceo Classico Europeo), non vi è nulla da aggiungere che non sia stato già detto nei precedenti paragrafi concernenti L'insegnamento delle Lingue Straniere e gli Obiettivi Didattici del Liceo Classico Europeo.

Di seguito note di approfondimento sul progetto M.E.P. e *Certilingua* che si svolgono da anni nella nostra scuola.

MODEL EUROPEAN PARLIAMENT ITALIA-PROGETTO MEP

Alcuni alunni della classe hanno contribuito in maniera efficace alla sessione interna d'istituto, regionale, nazionale e internazionale del **progetto M.E.P.** nel ruolo di Presidenti delle commissioni, simulando il funzionamento del Parlamento Europeo impegnato ad affrontare diverse tematiche. Questo percorso progettuale, intrapreso sin dal terzo anno, ha come punti di forza significativi:

- il confronto di idee e posizioni;
- la consapevolezza e il riconoscimento dei diversi ruoli all'interno dell'organizzazione progettuale;
- la necessaria conoscenza delle istituzioni europee
- la ricerca delle fonti adeguate di informazione per comprendere pienamente le tematiche oggetto di analisi;
- la capacità di individuare soluzioni creative ai problemi;
- la padronanza nell'uso del linguaggio specifico coniugata a competenze argomentative tese a condividere scelte e posizioni.

Questa esperienza ha dimostrato agli studenti, che non si può partecipare consapevolmente e attivamente senza essere adeguatamente informati, recuperando quel necessario rapporto equilibrato tra conoscenze e competenze.

Una volta l'anno, in diverse città italiane, si organizzano degli incontri tra studenti delle scuole delle varie regioni per simulare le attività del Parlamento Europeo. Ogni istituto è rappresentato da una delegazione di sei allievi precedentemente selezionati attraverso sessioni di istituto, cittadine e/o regionali. Qui, i delegati assumono il ruolo di europarlamentari e svolgono diverse attività: vengono suddivisi in commissioni, corrispondenti alle vere commissioni del Parlamento Europeo, e devono quindi occuparsi di questioni attinenti, ad esempio, ai problemi costituzionali, all'ambiente e alla sanità pubblica, alla parità fra i generi, all'agricoltura, e così via. Dopo un'iniziale attività di *team building* ai fini di una reciproca conoscenza, i ragazzi lavorano su temi di attualità politica e culturale per preparare delle proposte di risoluzione da discutere insieme. Successivamente le varie commissioni confluiscono in una grande Assemblea corrispondente alla seduta plenaria del Parlamento Europeo, dove tutte le risoluzioni vengono illustrate, discusse e votate.

L'intero lavoro, che si articola in varie giornate, viene svolto con grande consapevolezza da parte degli studenti che, oltre ad avere un'autonoma preparazione pregressa sulle tematiche da affrontare, sono tenuti a rispettare le norme regolamentari in vigore presso l'Assemblea di Strasburgo. Tutte queste attività vengono dirette e coordinate da studenti, definiti *Chair* (o Presidenti di Commissione) e Presidenti di Assemblea, che vengono scelti tra coloro che hanno già svolto l'esperienza nei precedenti anni e che si sono distinti per capacità ed interesse.

Per la gran parte dei partecipanti l'esperienza termina a questo punto, ma per i migliori "europarlamentari" c'è la possibilità di ripetere l'esperienza ad un livello più alto, partecipando alle sessioni internazionali/euro-regionali in cui i lavori vengono svolti esclusivamente in lingua inglese. Nel corso del Trimestre, un alunno della VB LCE è stato scelto per la sessione internazionale.

Professoresse Giuliana Genovese e Patrizia Cuomo

CertiLingua®-Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingue, europee e internazionali.

L'attestato costituisce un elemento di valore aggiunto al diploma di istruzione secondaria di secondo grado e garantisce trasparenza e comparabilità delle competenze maturate nei percorsi scolastici dei vari Paesi. Rilasciato dai singoli Uffici Scolastici Regionali, previa verifica da parte di un Comitato di valutazione e validazione nominato dal Ministero dell'istruzione, *CertiLingua*® attesta la capacità del diplomato di interagire in un contesto internazionale in due o più lingue, oltre la lingua madre. Il Programma ha ottenuto un forte riconoscimento nel recente studio della Commissione Europea "The future of language education in Europe: case studies of innovative practices - adattato in lingua italiana dal gruppo di lavoro costituito con Decreto Dipartimentale n.561 del 18/04/2019.

I requisiti dello studente candidato *CertiLingua*® al termine della sessione degli Esami di Stato dell' a.s. 2025 /2026 devono essere i seguenti:

competenze linguistiche di livello B2 o superiore del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* in almeno 2 lingue curricolari diverse dalla propria lingua madre, accertate tramite Ente Certificatore riconosciuto a livello internazionale;

frequenza di corsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) in una o più discipline non linguistiche per almeno 70 ore di lezione negli ultimi due anni oppure 140 ore di lezione negli ultimi quattro anni delle scuole secondarie di II grado;

competenze di cittadinanza europea maturate tramite la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale, corrispondenti agli *Standard CertiLingua di Eccellenza nelle Competenze Interculturali* come specificato nel Compendium CertiLingua®.

Gli alunni del Liceo Classico Europeo, per la peculiarità del percorso di studi frequentato, sono in possesso dei requisiti richiesti.

Dopo l 'Esame Di Stato, nel mese di luglio, sarà pubblicata la circolare Certilingua; a questo punto, coadiuvati dalle docenti di Lingua Straniera, gli alunni che intendono candidarsi dovranno elaborare una relazione in lingua straniera (Inglese o Spagnolo) di almeno 8 pagine e preparare la documentazione per la candidatura , che sarà inviata all'USR Campania a settembre 2026 per la successiva validazione al MiM.

Prof.ssa Maria Paz Tolin Pato

Progetto “I giovani tra piaceri e rischio”

Nell’ambito del progetto promosso da ASL NA 1 Centro: Dipartimento Dipendenze, Scuole secondarie di secondo grado autonome della Municipalità II, II Municipalità della città di Napoli, finalizzato alla realizzazione della campagna informativa: “I giovani tra piacere e rischio” PERCORSI DI INFORMAZIONE – SENSIBILIZZAZIONE SU DROGHE E ALCOL, GIOCO D’AZZARDO, SESSUALITÀ, nel triennio 2023-2025 la Scuola ha ospitato incontri informativi per i quali era prevista la partecipazione - per ciascuna delle classi interessate di tutti e tre gli indirizzi liceali - di una rappresentanza di due allievi, i quali nell’ambito della *peer education* sono stati ambasciatori nelle classi dei contenuti appresi durante i programmati incontri.

Professoressa Marianna Calabretta

16. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO
Resoconto delle attività svolte

La Formazione Scuola Lavoro (FSL) ha rappresentato, negli anni scolastici 2023-24 e 2024-25, un'esperienza formativa obbligatoria per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado in Italia. Introdotta dalla Legge di Bilancio 2019 in sostituzione dell'Alternanza Scuola-Lavoro, la FSL ha avuto l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze trasversali e professionali, agevolando la transizione degli studenti dal contesto scolastico a quello lavorativo e universitario.

I percorsi non si sono limitati a fornire esperienze lavorative dirette, ma hanno aiutato gli studenti a comprendere meglio le proprie attitudini, orientarsi nel mondo delle professioni e sviluppare competenze fondamentali per il loro futuro.

Obiettivi della FSL

Gli obiettivi principali della Formazione Scuola Lavoro si sono articolati in quattro macro-aree:

1. Sviluppo delle competenze trasversali

- Potenziamento delle soft skills (problem solving, leadership, comunicazione efficace, lavoro di gruppo).
- Allenamento alla flessibilità e all'adattamento a nuovi contesti professionali.
- Rafforzamento della gestione del tempo e dell'organizzazione personale.

2. Orientamento al mondo del lavoro e dell'università

- Offerta di strumenti per una scelta consapevole del percorso post-diploma.
- Conoscenza delle opportunità professionali e delle dinamiche del mercato del lavoro.
- Incontri con professionisti ed esperti dei vari settori.

3. Collegamento tra scuola e impresa

- Creazione di sinergie tra istituti scolastici, imprese, enti pubblici e associazioni.
- Approfondimento delle normative e dei diritti del lavoro.
- Promozione della cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione.

4. Responsabilizzazione e crescita personale

- Sviluppo dell'autonomia e della capacità decisionale.
- Promozione di un atteggiamento proattivo e consapevole.
- Rafforzamento del senso di responsabilità attraverso esperienze concrete.

Struttura e modalità di svolgimento

Nel biennio considerato, i percorsi di FSL si sono svolti attraverso diverse modalità:

- **Stage e tirocini in azienda**: esperienze pratiche presso enti pubblici, aziende e organizzazioni del terzo settore.
- **Progetti scolastici**: simulazioni aziendali, laboratori e project work in collaborazione con università e associazioni.
- **Formazione a distanza**: corsi online certificati e webinar tematici.
- **Incontri con esperti**: seminari, conferenze e workshop.
- **Volontariato e cittadinanza attiva**: attività socialmente utili in collaborazione con enti del territorio.

Competenze acquisite dagli studenti

Gli studenti hanno sviluppato competenze:

Relazionali

- Collaborazione in gruppo e interazione con colleghi e tutor.
- Miglioramento della comunicazione orale e scritta.
- Sviluppo dell'empatia e della capacità di adattamento.

Organizzative

- Pianificazione e gestione del tempo.
- Risoluzione di problemi in contesti reali.
- Autonomia e responsabilità.

Digitali

- Utilizzo di strumenti tecnologici richiesti dal mercato del lavoro.
- Approfondimento di software specifici.
- Competenze di sicurezza informatica e gestione dei dati.

Tecniche e settoriali

- Conoscenze specifiche dei diversi ambiti professionali.
- Sperimentazione di strumenti e metodologie operative.
- Comprensione delle dinamiche aziendali.

Ruoli e responsabilità

Il corretto svolgimento dei percorsi ha coinvolto:

- **Tutor scolastico**: guida e monitoraggio del percorso formativo.
- **Tutor aziendale**: supervisione delle attività pratiche.
- **Studente**: partecipazione attiva e responsabile.
- **Scuola e ente ospitante**: progettazione e coordinamento del percorso.

Percorsi svolti dalla classe V B LCE
Anno scolastico 2023-24

1. Corso di Sicurezza di Base – 4 ore

(Piattaforma CFS – online)
Il corso ha fornito agli studenti le conoscenze fondamentali sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
Sono stati affrontati:

- concetti di prevenzione e protezione,
- normativa di riferimento (D.Lgs. 81/08),
- rischi generali e specifici,
- uso dei DPI,
- procedure di emergenza.

Gli studenti hanno svolto test di verifica e hanno ricevuto l'attestato finale.

2. Corso di Sicurezza Specifica – 4 ore

Il corso ha approfondito i rischi legati ai diversi settori lavorativi e le relative misure di prevenzione. Sono stati trattati:

- rischi ergonomici, meccanici, chimici, biologici, elettrici,
- norme settoriali,
- uso e manutenzione dei DPI,
- procedure di emergenza e primo soccorso.

Anche in questo caso è stato rilasciato l'attestato di formazione specifica.

3. Festival Maker – Fondazione Campania dei Festival – 18 ore

Il progetto "Festival Maker/Fare Festival" ha coinvolto gli studenti in attività di progettazione culturale e organizzazione di eventi dal vivo.
I laboratori, condotti da professionisti del settore, hanno permesso agli studenti di sperimentarsi come organizzatori e creatori di contenuti culturali.
Gli studenti hanno inoltre partecipato agli eventi conclusivi del progetto *Orientalife* presso Palazzo Reale.

4. PLS online – Orientiamo il futuro – 6 ore

Organizzato dall'Università Federico II di Napoli, il percorso ha previsto seminari online dedicati alle applicazioni delle Scienze e della Tecnologia nella società e nel mondo del lavoro.

5. La voce della tua generazione – 20 ore

Il progetto ha guidato gli studenti nella creazione di un podcast come strumento di comunicazione responsabile e consapevole.
Il percorso in e-learning comprendeva 8 lezioni con test intermedi e la produzione di un elaborato di gruppo, validato dal docente.

Anno scolastico 2024-25
Stage all'estero 40 ORE

V B LCE – Stage a Salamanca

Il percorso formativo *"Come diventare guida turistica"* ha rappresentato per gli studenti un'esperienza altamente immersiva, capace di coniugare apprendimento teorico, esercitazioni pratiche e sviluppo di competenze comunicative in un contesto culturale di grande valore. Fin dal primo giorno, gli studenti sono stati introdotti al ruolo della guida professionale attraverso un incontro condotto da un esperto del settore, che ha illustrato gli elementi fondamentali della professione: la gestione del gruppo, la proiezione e modulazione della voce, l'uso consapevole del linguaggio del corpo, la costruzione di una presentazione efficace e la capacità di adattarsi alla diversità dei visitatori.

L'attività è proseguita con un momento di presentazione individuale, durante il quale ogni studente ha avuto un minuto per raccontarsi. Questo esercizio, solo in apparenza semplice, ha permesso ai ragazzi di confrontarsi con il parlare in pubblico, di prendere consapevolezza del proprio stile comunicativo e di iniziare a mettersi in gioco in un contesto professionale.

Durante le giornate successive, gli studenti hanno partecipato attivamente alle visite guidate. In ogni punto di interesse, la guida professionale ha offerto spiegazioni approfondite, mentre alcuni studenti

hanno presentato brevi interventi preparati in precedenza. Questi contributi, della durata di circa due minuti, sono stati seguiti da un feedback personalizzato, che ha aiutato ciascuno a migliorare la propria capacità espositiva, la gestione del tempo e la chiarezza del linguaggio.

Il percorso ha previsto anche numerose attività interattive: domande dirette, quiz a scelta multipla, esercizi pratici e momenti di confronto collettivo. Queste dinamiche hanno reso l'apprendimento più coinvolgente e hanno stimolato la partecipazione attiva, favorendo un clima di collaborazione e curiosità.

Nei giorni centrali del corso, le visite sono proseguite con lo stesso approccio laboratoriale: spiegazioni della guida, interventi degli studenti, osservazione reciproca e progressivo affinamento delle competenze comunicative. Gli studenti hanno così potuto sperimentare in prima persona cosa significhi condurre un gruppo, mantenere l'attenzione del pubblico e trasmettere contenuti culturali in modo chiaro e appassionante.

L'ultimo giorno ha rappresentato il momento conclusivo e più significativo del percorso: le presentazioni finali. Ogni studente ha realizzato un intervento di 4–5 minuti, mettendo in pratica tutte le competenze acquisite durante la settimana. Le presentazioni sono state registrate, valutate e successivamente condivise con le famiglie, permettendo ai ragazzi di mostrare il lavoro svolto e di riflettere sui progressi compiuti.

Nel complesso, il corso ha offerto agli studenti un'occasione preziosa per sviluppare sicurezza, autonomia, capacità comunicative e consapevolezza culturale. Attraverso un approccio esperienziale e partecipativo, i ragazzi hanno potuto avvicinarsi a una professione complessa e affascinante, scoprendo al tempo stesso nuove modalità di espressione e relazione con il pubblico.

STEAM TO DREAM 26 ORE

Il percorso, articolato in cinque moduli formativi, **ha permesso** alle ragazze e ai ragazzi di avvicinarsi in maniera coinvolgente e innovativa agli strumenti e alle discipline delle materie STEAM, quali la Data Science e l'Information Design, particolarmente attuali perché legate alle professioni del prossimo futuro e quindi ai processi di orientamento professionale e universitario.

La piattaforma **ha messo a disposizione** materiali didattici interattivi, attività, videolezioni e webinar formativi rivolti a studenti e docenti, con l'obiettivo di **approfondire** l'approccio STEAM, **potenziare** la capacità di lavorare in team e **favorire** l'utilizzo di nuove tecnologie per individuare soluzioni a problemi reali.
Il percorso completo **è stato strutturato** in 26 ore totali certificate di Formazione Scuola-Lavoro (FSL, ex PCTO), modulabili in base alle esigenze degli studenti, che **hanno potuto svolgere** percorsi individuali da 5, 10, 15, 19, 23 o 26 ore certificate.

Al termine di ogni modulo, i ragazzi e le ragazze **hanno realizzato** un project work dedicato al tema del gender gap, con l'obiettivo di esplorare e comprendere la questione di genere attraverso le materie STEAM e di mettere a fuoco stereotipi e pregiudizi che ancora oggi influenzano le scelte scolastiche e professionali di molte studentesse.

E' UNA QUESTIONE DI PLASTICA 20 ORE

È una questione di plastica **ha rappresentato** un'azione educativa di ampio respiro che Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica, **ha rivolto** al mondo della scuola e dei giovani attraverso strumenti di informazione, sensibilizzazione e approfondimento. L'iniziativa **ha concentrato** la propria attenzione sugli studenti della scuola

secondaria di II grado, offrendo loro un'esperienza FSL digitale pienamente coerente con gli obiettivi del Consorzio, soggetto nazionale di riferimento che riunisce le imprese della filiera del packaging e le supporta nel raggiungimento dei target europei di riciclo e recupero degli imballaggi in plastica.

Il percorso per le competenze trasversali **è nato** con l'intento di coinvolgere studentesse e studenti mediante la simulazione di scenari di project-work reali, capaci da un lato di **consolidare** la loro cultura ambientale e, dall'altro, di **rafforzare** quella visione di responsabilità condivisa tra aziende, Pubblica Amministrazione e cittadini che costituisce il fondamento dell'operatività quotidiana di Corepla.

L'esperienza di e-learning **ha permesso** di approfondire l'universo della plastica a 360°, grazie a sette videolezioni che **hanno affrontato** le caratteristiche della risorsa, le narrazioni che la riguardano, contributi video di esperti e documentazioni scientifiche utili a comprendere la complessità del tema.

Project Work

La fase operativa **ha portato** ogni studente a lavorare in team con i compagni, con l'obiettivo di **sviluppare** una presentazione professionale di elevata qualità scientifica e visiva, potenzialmente destinata alla pubblicazione e alla candidatura per un premio speciale. Questa attività **ha rappresentato** il momento conclusivo e applicativo del percorso, consentendo agli studenti di mettere in pratica conoscenze, competenze digitali e capacità di comunicazione acquisite durante l'intero progetto.

6.Intercultura -38 ore

Premessa
Il progetto è nato con l'obiettivo di offrire agli studenti italiani un'esperienza formativa e di crescita personale attraverso un periodo di studio all'estero della durata di un anno scolastico. In un contesto sempre più globalizzato, la scuola è stata chiamata a promuovere competenze interculturali, linguistiche e sociali che hanno permesso ai giovani di diventare cittadini consapevoli e aperti al mondo.

Finalità
Il progetto si è proposto di:

- sviluppare competenze linguistiche in contesti autentici;
- favorire l'autonomia personale e il senso di responsabilità;
- promuovere la conoscenza diretta di culture diverse;
- rafforzare le competenze di cittadinanza globale;
- incentivare capacità di adattamento e problem solving.

Destinatari
Il progetto è stato rivolto agli studenti del quarto anno della scuola secondaria di secondo grado, selezionati sulla base di criteri quali motivazione, rendimento scolastico e competenze linguistiche di base.

Descrizione delle attività
Gli studenti partecipanti hanno trascorso un anno scolastico presso istituti partner situati in paesi europei ed extraeuropei. Durante il soggiorno:

- hanno frequentato regolarmente le lezioni nella scuola ospitante;
- sono stati inseriti in famiglie ospitanti;
- hanno partecipato ad attività culturali e sociali locali;

- hanno mantenuto un contatto costante con la scuola di origine.

Parallelamente, la scuola ha garantito:

- un tutoraggio a distanza durante l'esperienza;
- un supporto al reinserimento al rientro.

Metodologia
Il progetto si è basato su un approccio esperienziale, in cui l'apprendimento è avvenuto attraverso l'immersione diretta nella cultura e nella lingua del paese ospitante. L'esperienza è stata accompagnata da momenti di riflessione individuale e collettiva, anche tramite la stesura di diari di bordo e relazioni periodiche.

Valutazione e riconoscimento
Al termine del periodo all'estero, le competenze acquisite sono state valutate e riconosciute secondo la normativa vigente, attraverso certificazioni linguistiche, attestati di frequenza e, ove possibile, il riconoscimento dei crediti scolastici.

Conclusione

Nel complesso, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento hanno rappresentato un'opportunità formativa di grande valore.
Gli studenti hanno potuto confrontarsi con realtà professionali, sviluppare competenze trasversali e tecniche, e maturare una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e delle scelte future.

Referente prof.ssa Maria Pia Di Grado

RIEPILOGO FLS IV-V B LCE

2023-2024	sicurezza base	sicurezza spec	Laboratorio teatro	PLS	PODCAST	TOT	2024-2025 STAGE SALAMANCA	Questione di plastica	STEAM TO DREAM	TOT
alunno/a	4h	4 h	18 h	6	20	52	38			90
Aurino Arianna	4	4	16	6	20	50	38			88
Boccia Maya	4	4	16	6	20	50	38			88
Buonanno Antimo	4	4	16	3	20	47	38			85
Campo Giulia	4	4	16	6	20	50	38			88
Corvino Adele	4	4	16	6	20	50	38			88
Di Marco Giulia	4	4	18	3	20	49	38			87
Furfaro Agnese	4	4	16	6	20	50	38 Intercultura			90
Giamia Elizabeth	4	4	14	6	20	48	38			86
Maisto Viviana	4	4	10	6	20	44		20	23	87
Morra Elena Sofia	4	4	20	20	20	20	38			88
Piccirillo Flavia	4	4	18	3	20	49	38			87
Piccolo Michele	4	4	18	6	20	52	38			90
Regnaud Carcas Ludovica	4	4	13	3	20	44	38			82

Referente prof.ssa Maria Pia Di Grado

Orientamento e didattica orientativa

Le *Linee guida per l'orientamento* (DM 328/2022) hanno come obiettivi:

- ridurre la **dispersione scolastica**;
- ridurre i **divari territoriali** riguardo l'istruzione;
- aumentare il livello di **istruzione** e **formazione** nei giovani;
- aumentare l'**occupabilità**;
- migliorare il **passaggio tra primo e secondo ciclo** di istruzione e formazione;
- incentivare l'ingresso a **Università** e **ITS Academy**.

Le linee guida prevedono attività di orientamento per aiutare ragazze e ragazzi ad acquisire **consapevolezza di sé**, dei propri **obiettivi** e **attitudini**. Con il supporto di tutor e orientatori offrono informazioni sui **percorsi di studio** e **formazione professionale** esistenti e sulle richieste e trasformazioni del **mercato del lavoro**.

Moduli di orientamento

L'orientamento formativo si è svolto con moduli di trenta ore scolastiche, con le seguenti modalità : nel triennio delle scuole secondarie superiori di secondo grado sono stati svolti laboratori in ore curricolari; sono state progettate dal referente del progetto Orientalife con il supporto di tutor e orientatore;
I moduli hanno favorito negli studenti una riflessione interdisciplinare sulla loro esperienza scolastica e formativa.
Le trenta ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica, e hanno compreso laboratori svoltisi in presenza, attività collaborative e attività on line. Didattica orientativa
La didattica orientativa è stata svolta da tutti gli insegnanti, che si sono impegnati a: coniugare gli obiettivi di apprendimento della disciplina in modo armonioso con lo sviluppo personale di studenti e studentesse;

- aiutare gli studenti a scoprire i propri punti forti e deboli anche attraverso i contenuti disciplinari;
- coinvolgere gli studenti in attività che richiedono responsabilità e autonomia;
- esplicitare la funzione orientativa di ogni disciplina per facilitare momenti di autovalutazione;
- supportare la costruzione di un progetto di vita, non solo scolastico o lavorativo.

Partecipazione a conferenze organizzate da atenei e/agenzie educative, incontri con personalità istituzionali

- Incontro nell'ambito del Piano Di Orientamento e Tutorato dell'Università "Federico II" di Napoli organizzato dalla facoltà di Giurisprudenza in data 13 febbraio 2026 sul tema Pace e bellum tenuto dal Prof. Natale Rampazzo, Dirigente di Ricerca presso il CNR.

- Incontri con docenti orientatori dell'Università Federico II di Napoli con gruppi di alunni secondo la facoltà di interesse:
    1) 3 febbraio 2026 – Farmacia
    2) 4 febbraio 2026 – Economia
    3) 5 febbraio 2026 – Scienze Sociali
    4) 9 febbraio 2026 – Studi Umanistici
    5) 9 febbraio 2026 - Architettura
    6) 10 febbraio 2026 – Psicologia e Coordinamento dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia e per il Disagio Sociale

7) 12 febbraio 2026 – Agraria
8) 12 febbraio 2026 – Ingegneria
9) 13 febbraio 2026 – Scienze matematiche, fisiche e naturali

A cura del docente orientatore Alessandro Spadola

Relazione finale sulle attività di orientamento scolastico 2025/2026

Orientamento e didattica orientativa

In riferimento alle *Linee guida per l'orientamento* (D.M. n. 328/2022), l'intervento svolto in qualità di docente tutor per la classe V B Liceo Classico Europeo si è articolato nella progettazione e realizzazione di un percorso condiviso con gli studenti, finalizzato a promuovere un processo consapevole di conoscenza di sé e del contesto formativo, sociale, culturale ed economico di riferimento.

L'azione didattica è stata orientata a favorire lo sviluppo di strategie efficaci per relazionarsi e interagire in contesti complessi, sostenendo la maturazione delle competenze necessarie per definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali coerenti con il proprio progetto di vita.

A seguito della nomina avvenuta nel mese di febbraio, l'attività si è concentrata prevalentemente nell'accompagnamento degli studenti nella fase conclusiva del loro percorso liceale, promuovendo una riflessione consapevole sugli apprendimenti acquisiti e sulla loro trasferibilità nei diversi ambiti della vita personale e professionale.

Sono stati realizzati cinque incontri in plenaria, articolati come segue:

- **Primi due incontri**: analisi del percorso svolto nell'anno precedente e approfondimento delle competenze previste dal quadro europeo *LifeComp*, articolate nelle tre aree personale, sociale e "imparare a imparare" (pensiero critico, creatività, comunicazione efficace, resilienza, gestione dello stress, collaborazione).
- **Terzo incontro**: confronto tra le competenze LifeComp e le otto competenze chiave integrate nella piattaforma ministeriale Unica.
- **Incontri successivi**: supporto alla compilazione dell'**E-Portfolio** sulla piattaforma Unica e accompagnamento nell'individuazione del **Capolavoro**, anche attraverso momenti individualizzati di consulenza.

L'intervento ha avuto come obiettivo prioritario quello di guidare gli studenti nella selezione, revisione e valorizzazione delle esperienze più significative da inserire nel proprio Curriculum dello studente, documento centrale ai fini dell'Esame di Stato.

Come previsto dall'O.M. n. 67/2025, infatti, durante il colloquio d'esame la commissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente (art. 22, c.1), che può inoltre orientare la predisposizione dei materiali di esame, in coerenza con il percorso effettivamente svolto e con le esperienze formative e progettuali realizzate (art. 22, c.5).

Il modulo orientativo

Il modulo orientativo curricolare, della durata di 30 ore, ha avuto come finalità lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per l'orientamento, tra cui la capacità di riconoscere il proprio valore, individuare le proprie potenzialità e compiere scelte consapevoli rispetto al futuro formativo e professionale.

In coerenza con le Linee guida ministeriali, il percorso ha integrato:

VB LCE				
	Orientamento Universitario	Viaggio d'istruzione	Educazione Civica	
	10	10	10	

- **Orientamento informativo**, volto ad ampliare la conoscenza delle opportunità universitarie e professionali;
- **Orientamento formativo**, finalizzato allo sviluppo della consapevolezza di sé e delle soft skills;
- **Apprendimento in contesti non formali e informali**, attraverso esperienze significative e attività trasversali.

Orientamento universitario

Le attività di orientamento universitario hanno fornito agli studenti strumenti informativi e operativi utili per una scelta consapevole del percorso post-diploma.

In continuità con quanto avviato nell'anno precedente, sono state condivise tutte le informazioni necessarie per l'accesso agli Atenei, con particolare attenzione a:

- procedure di iscrizione,
- scadenze,
- documentazione richiesta,
- modalità di accesso ai corsi.

Viaggio d'istruzione

Il viaggio d'istruzione, svolto nel mese di marzo, con destinazione **Grecia** (Atene, Capo Sounio, Delfi, Olimpia, Micene, Epidauro), ha rappresentato un'importante occasione formativa, contribuendo allo sviluppo delle seguenti competenze:

- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**: gestione autonoma delle esperienze, collaborazione, adattamento a contesti nuovi, sviluppo della resilienza.
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**: valorizzazione del patrimonio storico-artistico e comprensione delle radici culturali europee.
- **Competenza multilinguistica**: utilizzo delle lingue straniere in contesti reali.
- **Competenza di cittadinanza**: partecipazione responsabile, rispetto delle regole e consapevolezza del patrimonio comune.

Educazione civica

Il modulo di Educazione civica, sviluppato in modo trasversale tra le diverse discipline, ha avuto come tema centrale **"Cultura e lavoro"**.

Il percorso ha coinvolto l'intero Consiglio di classe, integrando ambiti umanistici e scientifici, e ha favorito negli studenti una riflessione approfondita sul legame tra formazione culturale e futuro professionale.

L'attività, distribuita lungo tutto l'anno scolastico, ha contribuito allo sviluppo delle competenze LifeComp e ha accompagnato gli studenti verso una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nella società, evidenziando l'inscindibilità tra cultura e lavoro nella costruzione del proprio progetto di vita.

Conclusioni

Le attività di orientamento svolte hanno evidenziato un coinvolgimento attivo e costante da parte della classe, che ha dimostrato interesse, partecipazione e una crescente consapevolezza rispetto alle proprie scelte future. Gli studenti hanno risposto con serietà e motivazione alle proposte didattiche, mostrando disponibilità al confronto, capacità di riflessione critica e impegno nella costruzione del proprio percorso personale e formativo. La docente tutor esprime piena soddisfazione per il lavoro svolto, ritenendo che l'intervento abbia contribuito in modo significativo a sostenere gli studenti nella fase conclusiva del loro percorso liceale, accompagnandoli verso scelte più consapevoli e coerenti con le proprie aspirazioni.

a cura del docente tutor Patrizia Cuomo

17. ATTIVITÀ E PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

In coerenza con gli obiettivi del PTOF e della L. 92/2019 ("Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" DM n. 35 del 22/06/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"), Il Consiglio di Classe nel corso dei diversi anni scolastici si è orientato verso l'individuazione di tematiche di Educazione Civica condivise da trattarsi interdisciplinarmente in relazione alle aree Cittadinanza e Costituzione, Sostenibilità Ambientale, Cittadinanza digitale.

Classe VB Liceo Classico Europeo
2025-2026
Educazione civica

- **"Il mondo del lavoro"**

COMPETENZA N.3
Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
COMPETENZA N.9
Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
COMPETENZA N.10
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

- **“Garantire la Pace”**

COMPETENZA N.1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

COMPETENZA N.10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

COMPETENZA N. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

	LAVORO*	PACE*	T ore	P. ore
ITALIANO	Il lavoro del letterato nel’900	competenze 1-10-11 La pace nel mondo letterario del ‘900	2	2
LETTERE CLASSICHE		Le guerre e le soluzioni di pace nell’antichità: protagonisti e dinamiche.	2	2
MATEMATICA	“L'importanza dell'istruzione ieri, oggi e domani.". Sviluppo economico e sostenibilità”		/	3
FISICA	Fisica invisibile, sicurezza visibile: energia e radiazioni al servizio della prevenzione	Dalla scintilla alla pace: la storia, la scienza e l’etica della bomba atomica	1	2
INGLESE	Implementing respectful demeanor aiming at the awareness of social and moral responsabilities.	“Peace leads the way” Reflect and discuss about Nameen Aziz's poem "Rule over ashes";		3
SPAGNOLO	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri.	La igualdad de genero en el trabajo Plan de igualdad en las empresas espanolas	3	
STORIA		Tecnologia, economia, democrazia: quali sono le condizioni per una pace futura? Una riflessione a		2

		partire dalla lettura di brani scelti da *Le origini del totalitarismo* di Hannah Arendt		
FILOSOFIA		Tecnologia, economia, democrazia: quali sono le condizioni per una pace futura? Una riflessione a partire dalla lettura di brani scelti da *Le origini del totalitarismo* di Hannah Arendt		2
ARTE veic. INGLESE	Arts and Crafts: artigianato e nascita dei movimenti operai in Inghilterra e Stati Uniti, con un approfondimento sul ruolo delle donne.		3	
DIRITTO	Il Lavoro nella nostra Costituzione. Il mercato del lavoro e le sue dinamiche	Il ruolo delle organizzazioni internazionali nei processi di pace	2	3 +3
SCIENZE MOTORIE	L'etica sportiva: il doping		1	1
RELIGIONE		25 novembre: il rispetto delle donne è condizione di pace sociale. 27 gennaio: la memoria dell'Olocausto insegna che la mancanza di rispetto porta alla distruzione della dignità e alla violenza estrema. 21 marzo: ricordare le vittime innocenti delle mafie significa impegnarsi a costruire una società giusta, libera e pacifica.	1	2
			15	25
			40 TOT	

Griglia di valutazione per traguardi di competenze:

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**LIVELLI**
Conoscenza degli argomenti	Lo studente **conosce le definizioni letterali** dei più importanti argomenti, anche se **non è in grado di apprezzarne** pienamente **l'importanza** e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	BASE 5/6
	Lo studente **conosce il significato** dei più importanti argomenti trattati. **Se sollecitato ne parla** anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	INTERMEDIO 7/8
	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. **Sa comprendere e discutere** della loro importanza e **apprezzarne il valore** riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	AVANZATO 9/10
Abilità	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, le abilità connesse ai temi trattati. Necessita dell'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni.	BASE 5/6
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	INTERMEDIO 7/8
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze, ne rileva i nessi e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali.	AVANZATO 9/10

17. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI MATURITA'

Sono state somministrate alla classe le seguenti simulazioni delle prove d'Esame:

SIMULAZIONI	EFFETTUATE IN DATA
Prima prova Italiano	23 aprile 2026
Seconda prova Lettere Classiche	15 maggio 2026
Francese EsaBac Francese Storia	7 maggio 2026

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei Quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

Verifiche ordinarie I Prova -Italiano

A prescindere dalle simulazioni, nel corrente anno scolastico e in quelli precedenti sono state svolte regolarmente verifiche, anche ministeriali, sulle diverse tipologie della prima prova:

-tipologia A, analisi e interpretazione di un testo letterario italiano;

-tipologia B, analisi e produzione di un testo argomentativo;

-tipologia C, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Verifiche ordinarie II Prova- Lingue e Letterature classiche

Nel corrente anno scolastico e in quelli precedenti sono state svolte regolarmente verifiche sulla seconda prova.

Prove Invalsi

Le prove Invalsi per la classe quinta, *computer based* (CBT), censuarie ed obbligatorie, in base all'art. 19, c. 1 del D. Lgs. 62/2017, si sono svolte mediante utilizzo di computer connessi alla rete internet in un arco temporale (finestra di somministrazione) assegnato alla scuola dall' INVALSI nel mese di marzo 2026.

18. GRIGLIE DI VALUTAZIONE APPROVATE NEI DIPARTIMENTI E NEI CONSIGLI DI CLASSE UTILIZZATE NELLE PROVE RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO - PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

IND. GENERALI	DESCRITTORI - (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 del tutto efficaci e puntuali 9 efficaci e puntuali	8 quasi del tutto efficaci e puntuali 7 nel complesso efficaci e puntuali	6 efficace ma poco puntuale 5 parzialmente efficaci e poco puntuali	4 confuse 3 confuse e non puntuali	2 quasi del tutto confuse e non puntuali 1 del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziali e incomplete	4 scarse 3 molto scarse	2 quasi del tutto assenti 1 assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI - (MAX 40 pt)**				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 completo 9 quasi completo	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 completo 9 quasi completo	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto Assent 1 assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	**PUNTEGGIO PARTESPECIFICA**	**PUNTEGGIO TOTALE**			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). L'arrotondamento è per difetto da a 0,4, per eccesso da 0,5 compreso a 0,9.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE <u>TIPOLOGIA B</u> (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

IND. GENERALI	DESCRITTORI - (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 del tutto efficaci e puntuali 9 efficaci e puntuali	8 quasi del tutto efficaci e puntuali 7 nel complesso efficaci e puntuali	6 efficace ma poco puntuale 5 parzialmente efficaci e poco puntuali	4 confuse 3 confuse e non puntuali	2 quasi del tutto confuse e non puntuali 1 del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziali e incomplete	4 scarse 3 molto scarse	2 quasi del tutto assenti 1 assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarse 3 molto scarse	2 quasi del tutto assenti 1 assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI - (MAX 40 pt)**				
Individuazione della tesi presente nel testo	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 completo 9 quasi completo	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
Individuazione dei principali snodi argomentativi	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	**PUNTEGGIO PARTESPECIFICA**	**PUNTEGGIO TOTALE**			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). L'arrotondamento è per difetto da a 0,4, per eccesso da 0,5 compreso a 0,9.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE <u>TIPOLOGIA C</u> (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

IND. GENERALI	DESCRITTORI - (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 del tutto efficaci e puntuali 9 efficaci e puntuali	8 quasi del tutto efficaci e puntuali 7 nel complesso efficaci e puntuali	6 efficace ma poco puntuale 5 parzialmente efficaci e poco puntuali	4 confuse 3 confuse e non puntuali	2 quasi del tutto confuse e non puntuali 1 del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziali e incomplete	4 scarse 3 molto scarse	2 quasi del tutto assenti 1 assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarse 3 molto scarse	2 quasi del tutto assenti 1 assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI - (MAX 40 pt)**				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 completo 9 quasi completo	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
Coerenza dei connettivi adoperati e nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	**10 - 9**	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	**PUNTEGGIO PARTESPECIFICA**	**PUNTEGGIO TOTALE**			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). L'arrotondamento è per difetto da a 0,4, per eccesso da 0,5 compreso a 0,9.

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
19 20	**10**
17 18	9
15 16	8
13 14	7
11 12	**6**
9 10	5
7 8	4
5 6	3
3 4	2
1 2	1
0	0

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

L'arrotondamento è per difetto da a 0,4, per eccesso da 0,5 compreso a 0,9

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA LICEO CLASSICO EUROPEO

LETTERE CLASSICHE

PARTI	INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
PARTE 1 Traduzione *(Max 34/100)*	**1. Traduzione e resa del testo** *(Correttezza morfosintattica, fedeltà e efficacia espressiva)*	**I**	Il testo non è tradotto o è stato tradotto in modo frammentario e lacunoso. La resa in italiano è spesso scorretta.	2 - 7	
		II	Traduzione parziale e/o incompleta, con gravi incomprensioni e/o frequenti omissioni. La resa in italiano non è sempre corretta.	8 - 15	
		III	Traduzione lacunosa, ma complessivamente corretta e appropriata.	16 -23	
		IV	Traduzione completa. Resa consapevole e accurata.	24 -30	
		V	Traduzione completa ed efficace, resa con piena padronanza e precisione anche nelle scelte lessicali.	31 -34	
PARTE 2 Quesiti versione scelta *(Max 33/100)*	**2. Comprensione, analisi e commento** *(Comprensione dei nodi logici, analisi stilistica e critica)*	**I**	Incapacità di individuare i nuclei informativi; argomentazione assente o errata.	2 - 7	
		II	Identificazione parziale dei contenuti e della struttura logica del brano; rielaborazione e argomentazione incompleta e troppo sintetica.	8 - 15	
		III	Contenuti identificati correttamente; rielaborazione con semplici argomentazioni.	16 -23	
		IV	Comprensione articolata e precisa; rielaborazione efficace con articolate riflessioni critiche.	24 -29	
		V	Comprensione profonda; rielaborazione originale e piena autonomia critica.	30 -33	
PARTE 3 Domande aperte e di confronto *(Max 33/100)*	**3. Cultura, confronto e maturità** *(Capacità di raccordo tra culture diverse e proprietà lessicale)*	**I**	Incapacità di istituire nessi, di utilizzare e raccordare le conoscenze in un'ottica comparativa.	2 - 7	
		II	Istituzione di nessi e confronti con difficoltà e in modo limitato.	8 - 15	
		III	Adeguati raccordi tra i testi, gli autori e le diverse discipline.	16 -23	
		IV	Trattazione pluridisciplinare articolata e precisa.	24 -29	
		V	Trattazione pluridisciplinare ampia, organica e approfondita con riferimento anche alle personali conoscenze culturali.	30 -33	
PUNTEGGIO TOTALE					/100

Il punteggio specifico in centesimi va riportato in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per 100 e moltiplicazione per 20). L'arrotondamento è per difetto da a 0,4, per eccesso da 0,5 compreso a 0,9.

Liceo Classico Europeo Convitto Vittorio Emanuele - Napoli - 2025/2026 -

Griglia di valutazione Lettere classiche con rapporto in decimi dei singoli punteggi

INDICATORI	LIVELLI E PUNTEGGI	PUNTI	Rapporto in decimi dei singoli punteggi	
1. Traduzione e resa del testo (Max 34) Correttezza della traduzione, fedeltà e resa in italiano.	I (2-7) II (8-15) III (16-23) IV (24-30) V (31-34)	**/34**	34	10
			31	9,1
			28	8,2
			24	7,1
			21	6,2
			17	5,0
			14	4,1
			11	3,2
2. Comprensione, interpretazione e commento Risposte al questionario del testo tradotto: comprensione nodi logici, analisi e commento.	I (2-7) II (8-15) III (16-23) IV (24-29) V (30-33)	**/33**	33	10
			30	9,1
			27	8,2
			23	7
			21	6,1
			17	5,2
			14	4,2
			10	3
3. Capacità di raccordare le conoscenze (Max 33) Risposte alle domande di confronto o di ampio respiro: nessi tra culture, maturità e proprietà lessicale.	I (2-7) II (8-15) III (16-23) IV (24-29) V (30-33)	**/33**	33	10
			30	9,1
			27	8,2
			23	7
			21	6,1
			17	5,2
			14	4,2
			10	3
TOTALE PROVA		**/100**		

Liceo Classico Europeo Convitto Vittorio Emanuele - Napoli - 2025/2026 -

Griglia di valutazione Lettere classiche con rapporto in decimi dei singoli punteggi

INDICATORI	LIVELLI E PUNTEGGI	PUNTI	Rapporto in decimi dei singoli punteggi	
1. Traduzione e resa del testo (Max 34) Correttezza della traduzione, fedeltà e resa in italiano.	I (2-7) II (8-15) III (16-23) IV (24-30) V (31-34)	**/34**	34	10
			31	9,1
			28	8,2
			24	7,1
			21	6,2
			17	5,0
			14	4,1
			11	3,2
2. Comprensione, interpretazione e commento Risposte al questionario del testo tradotto: comprensione nodi logici, analisi e commento.	I (2-7) II (8-15) III (16-23) IV (24-29) V (30-33)	**/33**	33	10
			30	9,1
			27	8,2
			23	7
			21	6,1
			17	5,2
			14	4,2
			10	3
3. Capacità di raccordare le conoscenze (Max 33) Risposte alle domande di confronto o di ampio respiro: nessi tra culture, maturità e proprietà lessicale.	I (2-7) II (8-15) III (16-23) IV (24-29) V (30-33)	**/33**	33	10
			30	9,1
			27	8,2
			23	7
			21	6,1
			17	5,2
			14	4,2
			10	3
TOTALE PROVA		**/100**		

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
MINISTERODELL'ISTR

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 12/05/2025.

Il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	Mariachiara Cavallaro supplente di Barbara Piccione dall'08/04/2026	*F.to Mariachiara Cavallaro*
Lingue e Lettere Classiche	Carmela Maffia	*F.to Carmela Maffia*
Inglese	Teresa Mangini	*F.to Teresa Mangini*
Conversazione Lingua Inglese	Dahlia Tewelde	*F.to Dahlia Tewelde*
Spagnolo	Mariarosaria Visciano	*F.to Mariarosaria Visciano*
Conversazione Lingua Spagnola/	Maria Paz Tolin Pato	*F.to Maria Paz Tolin Pato*
Storia	Luigi Sepe	*F.to Luigi Sepe*
Storia veicolata in lingua spagnola	Carolina Rodriguez	*F.to Carolina Rodriguez*
Filosofia	Luigi Sepe	*F.to Luigi Sepe*
Diritto ed Economia	Giuliana Genovese	*F.to Giuliana Genovese*
Fisica	Emanuele Castaniere	*F.to Emanuele Castaniere*
Matematica	Felice Conte	*F.to Felice Conte*
Scienze Naturali e veicolate	Nunzia Reca	*F.to Nunzia Reca*
Veicolazione Arte in Lingua Inglese	Patrizia Cuomo	*F.to Patrizia Cuomo*
Storia dell'Arte	Daniela Campanelli	*F.to Daniela Campanelli*
Scienze Motorie e sportive	Luigi Tortora	*F.to Luigi Tortora*
Religione	Giovanni Morelli	*F.to Giovanni Morelli*
Educatore	Silvia De Leonardis	*F.to Silvia De Leonardis*

La Coordinatrice di classe Prof.ssa
Prof.ssa Carmela Maffia

Il Rettore Dirigente Scolastico
Dott. ssa Prof. ssa Silvana Dovere

ALLEGATI

DOCUMENTI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2025-2026	Prof.sse Barbara Piccione e Mariachiara Cavallaro	V B L.C.E	ITALIANO	Luperini e AA.VV. "Liberi di interpretare" ed. rossa vol 2, 3°,3B Antologia della Divina Commedia e monografia su Leopardi

Obiettivi programmati	1) Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana nei secoli XVIII-XX. Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica 2) 2) Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed individuare i caratteri specifici di testi letterari 3) formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alee esperienze personali; 4) analizzare un testo letterario in poesia e in narrativa, 5) saper individuare la tipologia e le figure retoriche; 6)) saper realizzare una parafrasi del testo; 7) saper realizzare testi previsti dalle prove dell'Esame di Stato (analisi testuale, testo argomentativo, tema)
Obiettivi raggiunti	Tutti quelli programmati in modo più che sufficiente
Contenuti programmati	UDA I: IL SETTECENTO, SECOLO DEI LUMI, VittorioAlfieri UDA II: Il Neoclassicismo Foscolo UDA III: Il romanzo e la narrativa Manzoni UDA IV :Leopardi e la letteratura dell'età Romantica UDA V: L'età del Realismo: Naturalismo e Verismo a confronto; Giovanni Verga. Simbolismo e Decadentismo. Giovanni Pascoli e Gabriele d'Annunzio UDA VI le avanguardie e la poesia della prima metà dell'900 UDA VII La crisi del soggetto: Pirandello e Svevo UDA VIII Cultura e letteratura del secondo '900 La Divina Commedia: antologia di canti del Paradiso
Contenuti realizzati	UDA I: IL SETTECENTO, SECOLO DEI LUMI -Neoclassicismo e preromanticismo: caratteri peculiari. -Vittorio Alfieri: la vita -Della tirannide e Del principe e delle lettere, "Come si possa vivere nella tirannide" -Del Principe e delle lettere - La riforma della tragedia. - Alfieri: le tragedie; brano de "Vita" Ideare, stendere e verseggiare. - Trame delle tragedie "Filippo" "Saul" "Mirra" -Le Rime ; "Tacito orror di solitaria selva"(confronto con Petrarca) - La questione della lingua nel primo '800 UDA II: Il Neoclassicismo e Ugo Foscolo -Neoclassicismo: caratteristiche generali -U.Foscolo: vita ed opere. - "Ultime lettere di Jacopo Ortis" (trama); "L'amore per Teresa" -"A Zacinto" e "In morte del fratello Giovanni" -"I sepolcri" (vv. 1-90; vv. 151-212; riassunto vv. 91-150 e 213-295)

	-Le Grazie (in generale) UDA III: Il romanzo e la narrativa; Alessandro Manzoni -A.Manzoni: vita ed opere. -"Lettre à Monsieur Chauvet "Realtà e invenzione: il problema del vero poetico" -"Lettera a Cesare D'Azeglio" -Le tragedie: "Il conte di Carmagnola" "Adelchi" -Coro dell'atto III di Adelchi "Dagli atrj muscosi, dai Fori cadenti" -"Il cinque maggio" UDA IV : Giacomo Leopardi e la letteratura dell'età Romantica -G. Leopardi: vita ed opere. -da "lo Zibaldone dei pensieri (ricordi) n. 2; "La teoria del piacere" "La poetica dell'indefinito e del vago" -Operette Morali: "Dialogo della Natura e di un islandese" "Dialogo di Plotino e Porfirio" -"Il passero solitario" "A se stesso" "L'infinito" "La Ginestra o il fiore del deserto" sintesi UDA V: L'età del Realismo: Naturalismo e Verismo a confronto; Giovanni Verga. Simbolismo e Decadentismo. Giovanni Pascoli e Gabriele d'Annunzio -La scapigliatura e il Verismo - Verga e le opere tardo-romantiche; il "ciclo dei vinti": "I Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo (testi letti come progetto negli anni precedenti) - Le novelle rusticane: La roba -La visione del mondo decadente e la poetica del Decadentismo. La poesia simbolista. L'estetismo. -Giovanni Pascoli:la vita e la visione del mondo. La poetica. Il fanciullino. Da Myricae: X Agosto, L'assiuolo. -Gabriele d'Annunzio: la vita. L'estetismo e la sua crisi. Da Il Piacere: il ritratto di Andrea Sperelli. I romanzi del superuomo. Il fanciullino e il superuomo a confronto. UDA VI: Le avanguardie e la poesia della prima metà dell'900 -Quadro storico degli inizi del '900; i Modernisti -Filippo Tommaso Marinetti: "Manifesto del Futurismo" La Divina Commedia: antologia di canti del Paradiso -Dante Alighieri: Il Paradiso (struttura generale) -Canto I Nel corso dell'anno è stato realizzato il laboratorio di lettura dei seguenti libri: -G. Verga: "Mastro don Gesualdo" -G. Deledda "Canne al vento" -G. D'Annunzio "Il piacere"
Svolgimento del programma	Svolgimento non adeguato alla programmazione
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	• Lezione frontale • Lezione interattiva • Metodo induttivo • Metodo deduttivo

Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	• Lezione segmentata • Lezione interattiva • Lezioni con utilizzo di video • Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	• Aula • Laboratorio Multimediale • Strumenti Audiovisivi • Libri di testo
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	TRIMESTRE: UDA I_II e VI: Alfieri, Foscolo, Manzoni Le avanguardie del '900 PENTAMESTRE: UDA IV-V: Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Griglie di valutazione del Dipartimento di Lettere.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: □ Corretto • Vivace e non sempre corretto □ Frequentemente scorretto □ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: □ Interessati e motivati • Non sempre interessati e motivati □ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina □ Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: □ Regolarmente e con diligenza • In modo incostante □ Con superficialità □ Quasi mai

Napoli, 30 aprile 2026

La docente
Prof.ssa Mariachiara Cavallaro

Anno scolastico	**Docente**	**Classe**	**Disciplina**	**Testi adottati**
2025/2026	Carmela Maffia	VB LCE	Lettere classiche	M. Pintacuda, *Nuovo Grecità*, Palumbo, voll. 1 e 3. Bettini Maurizio, *Homo sum, civis sum*, Rizzoli, voll. 1 e 2.
Obiettivi programmati		**Obiettivi generali:**		

	Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore, in lingua greca e latina, di vario genere e di diverso argomento. Confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con il greco e l'italiano e, quando possibile, con altre lingue straniere moderne. Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore al fine di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana. **Obiettivi specifici:** Consolidare le competenze linguistiche. Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni.
Obiettivi raggiunti	Tutti gli obiettivi generali e specifici programmati sono stati conseguiti a diversi livelli dagli alunni, in relazione alle loro specifiche attitudini e, soprattutto, al grado d'interesse e di impegno dimostrati nel corso del quinquennio e del presente anno scolastico.
Contenuti programmati	**Grammatica greca:** consolidamento e recupero delle pregresse conoscenze grammaticali e delle competenze di traduzione dal greco; Allenamento all'analisi e al confronto contenutistico e linguistico tra passi omogenei greco-latini in vista della seconda prova dell'Esame di Stato. **Letteratura greca:** il genere storiografico. Erodoto, Tucidide, Senofonte, Polibio, Senofonte; il genere drammatico. Tragedia e commedia: Eschilo, Sofocle, Euripide, Aristofane, Menandro. **Grammatica latina:** consolidamento e recupero delle pregresse conoscenze grammaticali e delle competenze di traduzione dal latino; **Letteratura latina:** il genere storiografico: dalle origini e caratteristiche del genere letterario alle opere più significative di Catone, Cesare, Sallustio, Livio, Tacito; il genere drammatico: dalle origini e dalle caratteristiche del genere letterario alle opere più significative di Plauto, Terenzio, Seneca.
Contenuti realizzati	Per la fine dell'anno scolastico sono previsti lo studio di Tacito e di Seneca.
Svolgimento del programma	Il programma è stato svolto come previsto.
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	X Lezione frontale X Lezione interattiva X Metodo induttivo X Metodo deduttivo

Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	X Lezione segmentata □ Lezione interattiva X Lezioni con utilizzo di video X Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	X Aula □ Palestra X Biblioteca □ Teatro □ Lezioni registrate X Laboratorio Multimediale X Strumenti Audiovisivi X Libri di testo X Dispense in fotocopie □ Altro _____
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	Trimestre: La storiografia in Grecia e a Roma Pentamestre: Il teatro in Grecia e a Roma
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Come da PTOF di Istituto
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: x Corretto □ Vivace e non sempre corretto □ Frequentemente scorretto □ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: x □ Interessati e motivati X Non sempre interessati e motivati □ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina □ Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: □ Regolarmente e con diligenza (parte della classe) x In modo incostante □ Con superficialità □ Quasi mai

Napoli, 30 /04/2026

La docente

Prof.ssa Carmela Maffia

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2025/2026	Teresa Mangini	Va B LCE	LINGUA E CULTURA INGLESE	Performer HERITAGE Performer B2 Master it! C1

Obiettivi programmati	Potenziamento delle conoscenze espressive e delle abilità logico deduttive nella veicolazione dei contenuti letterari.
Obiettivi raggiunti	Consolidamento delle competenze grammaticali, e storico letterarie, in riferimento alle epoche incluse nel percorso di studio pianificato per il quinto anno.
Contenuti programmati	Storia, Società e Cultura nell'Ottocento, e nel Novecento, letterario Inglese.
Contenuti realizzati	Lettura, ed analisi, dei brani tratti dalle opere letterarie degli autori approfonditi.
Svolgimento del programma	Il programma è stato svolto in maniera completa.
Metodi relativi all'interazione docente alunno:	x□ Lezione frontale x□ Lezione interattiva x□ Metodo induttivo x□ Metodo deduttivo
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	x□ Lezione segmentata x□ Lezione interattiva x□ Lezioni con utilizzo di video x□ Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	x□ Aula □ Palestra □ Biblioteca □ Teatro □ Lezioni registrate □ Laboratorio Multimediale x□ Strumenti Audiovisivi x□ Libri di testo □ Dispense in fotocopie
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	Trimestre: Ottocento Letterario Inglese ed i suoi principali autori. Pentamestre: Novecento Letterario Inglese ed i suoi principali autori.
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Secondo gli indicatori condivisi in sede dipartimentale e le disposizioni deliberate dal Collegio dei Docenti.

Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: x□ Corretto □ Vivace e non sempre corretto □ Frequentemente scorretto □ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: x□ Interessati e motivati □ Non sempre interessati e motivati □ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina □ Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: x□ Regolarmente e con diligenza □ In modo incostante □ Con superficialità □ Quasi mai

Napoli, 20, 04, 2026

Le docenti
Teresa Mangini – Dahlia Twelde

Anno scolastico	Docenti	Classe	Disciplina	Testi in uso
2025-2026	Mariarosaria Visciano Maria Paz Tolin Pato	V B LCE	SPAGNOLO	"Cronoletras" ed. Loescher "Preparación al examen DELE C1" ed. EDELSA

Obiettivi programmati	1. Stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione 2. Produrre testi di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale 3. Individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario spagnolo nel contesto europeo ed extraeuropeo, creando validi collegamenti 4. Saper analizzare un testo letterario, teatrale, filmico 5. Saper illustrare un monumento contestualizzandolo storicamente. 6. Conseguimento del livello C1 del QCER (certificazione DELE C1)

Obiettivi raggiunti	La classe è composta da 13 alunni , che hanno raggiunto tutti gli obiettivi programmati seppur con diversi livelli di impegno e preparazione. Tutti gli allievi hanno dimostrato un adeguato interesse nei confronti della lingua e della cultura spagnola ed ispanoamericana. **Certificazioni DELE:** tutti gli alunni hanno conseguito la certificazione DELE B1. 10 alunni la certificazione DELE B2. Per la sessione di maggio 2026, 6 alunni sosterranno gli esami DELE C1.
Contenuti programmati	**Cultura e societá : cittadinanza attiva** Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Il consiglio di classe ha individuato due tematiche: **La Pace ed il Lavoro** I docenti hanno scelto di approfondire la competenza n .3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri In particolare il tema trattato durante il trimestre in n.3 ore è stato: *La igualdad de género en el trabajo - plan de igualdad en las empresas españolas* **Letteratura** **Romanticismo**. El Romanticismo en Europa y en España El Romanticismo revolucionario: José de Espronceda El "Don Juan Tenorio" de José Zorrilla El lirismo intimista de Gustavo Adolfo Bécquer El Romanticismo liberal de Mariano José de Larra *Goya entre Ilustración y Romanticismo* **Realismo y Naturalismo** El Realismo en Europa y en España Una mujer en busca de su realización: *Tristana* de B.P.Galdós L.Alas Clarín : *La Regenta y Madame Bovary* Las desigualdades económicas y sociales del siglo XIX *:* *" La Tribuna"* de E. Pardo Bazán **Modernismo y Generación del '98** Origen hispanoamericano del Modernismo Modernismo, Parnasianismo, Simbolismo,Esteticismo, Decadentismo. Rubén Darío

	El Modernismo introspectivo de Antonio Machado ¿Nivola o Novela? Miguel de Unamuno **Los vanguardistas y la generación del '27** La segunda República, el golpe de Estado y la Guerra civil. Los -Ismos: Futurismo, Dadaísmo, Creacionismo,Ultraísmo, Surrealismo Juan Larrea Ramón Gómez de la Serna Federico García Lorca. *Cubismo y Surrealismo:* *Picasso y Dalí* **Autores hispanoamericanos del siglo XX** Rubén Darío José Martí Luis Palés Matos Gabriel García Márquez *Dos artistas icónicos:* *Frida Kahlo y Fernando Botero* *Cubismo y Surrealismo:* *Picasso y Dalí* **Argomenti di attualitá da trattare nell'ambito della preparazione alla certificazione DELE C1** Educación y formación Bienestar y salud Mundo laboral Ciencia, tecnología y transportes Manifestaciones artísticas Medios de comunicación y deportes
Contenuti realizzati	**Cultura e societá : cittadinanza attiva** **In spagnolo la suddetta tematica è stata trattata sviluppando il seguente argomento del Trimestre:** **La Pace ed il Lavoro** Competenza .3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri *La igualdad de género en el trabajo - plan de igualdad en las empresas españolas* **Letteratura** **Romanticismo**. El Romanticismo en Europa y en España El Romanticismo revolucionario: José de Espronceda El "Don Juan Tenorio" de José Zorrilla El Romanticismo liberal de Mariano José de Larra *Goya entre Ilustración y Romanticismo*

	Realismo y Naturalismo El Realismo en Europa y en España Las desigualdades económicas y sociales del siglo XIX *:* *" La Tribuna"* de E. Pardo Bazán *El Realismo social de Joaquín Sorolla* **Modernismo y Generación del '98** Origen hispanoamericano del Modernismo Modernismo, Parnasianismo, Simbolismo,Esteticismo, Decadentismo. Rubén Darío Antonio Machado *La ciudad contemporánea: Barcelona y el desarrollo industrial en el siglo XIX.* . **Los vanguardistas y la generación del '27** La segunda República, el golpe de Estado y la Guerra civil. *"Guernica" de Pablo Picasso.* Federico García Lorca. Rafael Alberti Pedro Salinas **Autores hispanoamericanos del siglo XX** ***Accenni ai seguenti autori.*** Rubén Darío Gabriel García Márquez *Dos artistas icónicos:* *Frida Kahlo y Fernando Botero* *Cubismo y Surrealismo:* *Picasso y Dalí* Alcuni autori previsti in fase di programmazione non sono stati trattati per mancanza di tempo. **Preparazione esame DELE C1** **Argomenti di attualitá trattati nell'ambito della preparazione alla certificazione DELE C1** Educación y formación Bienestar y salud Mundo laboral Ciencia, tecnología y transportes Manifestaciones artísticas Medios de comunicación y deportes Ecología		
Attività curricolari ed extracurricolari.	Si veda attività del consiglio di classe.		
Metodi relativi all'interazione docente-alunno: lezioni, gruppi di lavoro, laboratorio culturale, recupero, potenziamento....	X Lezione frontale X Laboratorio X Lezione interattiva X Discussione guidata X Cooperative learning X Brainstorming	X Metodo induttivo X Metodo deduttivo X Lavoro di gruppo X Interventi di recupero o potenziamento X Flipped classroom X Corso preparatorio all'esame DELE C1	
Spazi, mezzi, attrezzature,	X Aula	X Laboratorio linguistico	X Libri di testo

tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	□ Biblioteca □ Teatro X Computer	□ Laboratorio scientifico X Strumenti audiovisivi □ Attrezzature sportive	□ Dispense in fotocopia X Libri della biblioteca scolastica X Altri testi X Materiale digitale autoprodotto
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività	I trimestre : "-El Romanticismo en Europa y en España - Pentamestre: Realismo y Naturalismo - Los modernistas y los hombres del '98 Los vanguardistas y la generación del '27		
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.		
Eventuali allegati	Programma della disciplina		

Napoli, 28 aprile 2026 Le docenti

Mariarosaria Visciano Maria Paz Tolin Pato

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2025/26	Prof. Luigi Sepe	VBLCE	FILOSOFIA	CON-FILOSOFARE, VOL. III (Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero)

Obiettivi programmati	1) Promuovere l'autonomia di giudizio attraverso la riflessione su concetti, problemi e argomentazioni 2) Allenare il pensiero logico e la capacità di argomentare razionalmente 3) Saper formulare e sostenere giudizi autonomi e motivati su problemi filosofici e morali 4) Saper confrontare posizioni diverse, individuando analogie e differenze concettuali 5) Elaborare riflessioni personali su temi esistenziali, etici e civili 6) Sintetizzare e rielaborare il pensiero degli autori con chiarezza logica e proprietà terminologica
Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi sono stati nel complesso raggiunti anche se con livelli disomogenei all'interno della classe
Contenuti programmati	- La filosofia di Kant (*Critica della Ragion Pura*, *Critica della Ragion Pratica*, *Critica del Giudizio*) - I tratti essenziali dell'Idealismo tedesco - Hegel: il metodo dialettico e i capisaldi del sistema hegeliano - La *Fenomenologia dello spirito*: caratteri generali e principali figure - Schopenhauer: la natura illusoria del fenomeno, il noumeno come Volontà ed il percorso di liberazione da essa

	- Kierkegaard: i concetti di possibilità, scelta, angoscia e disperazione; il valore della fede - Marx: il materialismo storico; i concetti di struttura e sovrastruttura; plusvalore, pluslavoro e profitto del capitalista; la storia come lotta di classe; la rivoluzione proletaria - I temi ed i problemi della riflessione di Nietzsche nella fase giovanile e nel periodo illuministico. Le caratteristiche del superuomo, la crisi dei valori e la dottrina dell'eterno ritorno. - Freud e la nascita della psicanalisi, il complesso di Edipo, le fasi dello sviluppo psicosessuale
Contenuti realizzati	Il programma è stato svolto in maniera serena. I contenuti che si tratteranno nelle ultime settimane di lezione saranno i seguenti: - Caratteristiche generali del movimento positivistico - L'esistenzialismo: caratteri generali
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	X Lezione frontale X Lezione partecipata X Lezione interattiva X Lavori di gruppo ☐ Metodo induttivo ☐ Metodo deduttivo
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	X Lezione segmentata X Lezione interattiva X Lezioni con utilizzo di video ☐ Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	X Aula ☐ Palestra X Biblioteca ☐ Teatro ☐ Lezioni registrate X Laboratorio Multimediale X Strumenti Audiovisivi X Libri di testo ☐ Dispense in fotocopie ☐ Altro _____
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	Trimestre: - La filosofia di Kant (*Critica della Ragion Pura*, *Critica della Ragion Pratica*, *Critica del Giudizio*) - I tratti essenziali dell'Idealismo tedesco - Hegel: il metodo dialettico e i capisaldi del sistema hegeliano - La *Fenomenologia dello spirito*: caratteri generali e principali figure

	Pentamestre: - Schopenhauer: la natura illusoria del fenomeno, il noumeno come Volontà ed il percorso di liberazione da essa - Kierkegaard: i concetti di possibilità, scelta, angoscia e disperazione; il valore della fede - Marx: il materialismo storico; i concetti di struttura e sovrastruttura; plusvalore, pluslavoro e profitto del capitalista; la storia come lotta di classe; la rivoluzione proletaria - I temi ed i problemi della riflessione di Nietzsche nella fase giovanile e nel periodo illuministico. Le caratteristiche del superuomo, la crisi dei valori e la dottrina dell'eterno ritorno. - Freud e la nascita della psicanalisi, il complesso di Edipo, le fasi dello sviluppo psicosessuale - Caratteristiche generali del movimento positivistico - L'esistenzialismo: caratteri general
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Griglie di valutazione del dipartimento
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: X Corretto □ Vivace e non sempre corretto □ Frequentemente scorretto □ Di disturbo per lo svolgimento delle
	lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: □ Interessati emotivati X Non sempre interessati e motivati □ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina □ Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: X Regolarmente e con diligenza □ In modo incostante □ Con superficialità □ Quasi mai

Napoli, 4 maggio 2026

Il docente:
Prof. Luigi Sepe

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2025/26	Prof. Luigi Sepe	VBLCE	STORIA	STORIA: CONCETTI E CONNESSIONI VOL. III (Fossati, Luppi, Zanetti)

Obiettivi programmati	1) Sviluppare la consapevolezza storica, comprendendo la dimensione temporale dei fenomeni umani e il loro intreccio con i contesti sociali, politici ed economici 2) Promuovere la capacità di interpretazione critica del passato, analizzando cause, processi e conseguenze degli eventi storici 3) Potenziare la capacità di collegare passato e presente, per comprendere le radici storiche della realtà contemporanea 4) Conoscere i principali eventi, processi e trasformazioni dal XIX al XXI secolo, con attenzione ai mutamenti politici, economici, sociali e culturali 5) Comprendere le dinamiche che hanno portato alla nascita del mondo contemporaneo (Rivoluzione industriale, imperialismo, guerre mondiali, globalizzazione)
Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi sono stati nel complesso raggiunti anche se con livelli disomogenei all'interno della classe
Contenuti programmati	• Il Risorgimento italiano • La Seconda rivoluzione industriale • La Belle Époque • L'età giolittiana • Le cause profonde e immediate della Prima guerra mondiale • La posizione e il ruolo dell'Italia nella guerra • Le fasi salienti del conflitto • Le conseguenze politiche, economiche e sociali della guerra • La crisi economica internazionale del 1929 • Nascita dei totalitarismi europei: Fascismo e Nazismo • La Seconda guerra mondiale: le cause immediate dello scoppio del conflitto e i principali attori • Le fasi salienti della guerra sui diversi fronti (europeo, africano, asiatico-pacifico). • La Shoah e il sistema dei campi di sterminio, il concetto di genocidio • L'intervento degli Stati Uniti e l'ingresso dell'Unione Sovietica • La Resistenza e il ruolo dei movimenti partigiani, in particolare in Italia
Contenuti realizzati	Il programma è stato svolto in maniera serena; le parti che si svolgeranno nelle ultime settimane saranno le seguenti: • L'Italia nel dopoguerra: la nascita della Repubblica e l'Assemblea costituente • L'assetto geopolitico post-bellico e la formazione dei blocchi (occidentale e sovietico) • Le origini, le fasi e i momenti di tensione della Guerra Fredda. • Il ruolo delle organizzazioni internazionali (ONU, NATO, Patto di Varsavia)

Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	X Lezione frontale X Lezione partecipata X Lezione interattiva X Lavori di gruppo ☐ Metodo induttivo ☐ Metodo deduttivo
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	X Lezione segmentata X Lezione interattiva X Lezioni con utilizzo di video ☐ Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	X Aula ☐ Palestra X Biblioteca ☐ Teatro ☐ Lezioni registrate X Laboratorio Multimediale X Strumenti Audiovisivi X Libri di testo ☐ Dispense in fotocopie ☐ Altro _____
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	Trimestre: • Il Risorgimento italiano • La Seconda rivoluzione industriale • La Belle Époque • L'età giolittiana • Le cause profonde e immediate della Prima guerra mondiale Pentamestre: • La posizione e il ruolo dell'Italia nella guerra • Le fasi salienti del conflitto • Le conseguenze politiche, economiche e sociali della guerra • La crisi economica internazionale del 1929 • Nascita dei totalitarismi europei: Fascismo e Nazismo • La Seconda guerra mondiale: le cause immediate dello scoppio del conflitto e i principali attori • Le fasi salienti della guerra sui diversi fronti (europeo, africano, asiatico-pacifico). • La Shoah e il sistema dei campi di sterminio, il concetto di genocidio • L'intervento degli Stati Uniti e l'ingresso dell'Unione Sovietica • La Resistenza e il ruolo dei movimenti partigiani, in particolare in Italia • L'Italia nel dopoguerra: la nascita della Repubblica e l'Assemblea costituente • L'assetto geopolitico post-bellico e la formazione dei blocchi (occidentale e sovietico)

	• Le origini, le fasi e i momenti di tensione della Guerra Fredda. • Il ruolo delle organizzazioni internazionali (ONU, NATO, Patto di Varsavia)
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Griglie di valutazione del dipartimento
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: X Corretto □ Vivace e non sempre corretto ☐ Frequentemente scorretto ☐ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ☐ Interessati emotivati X Non sempre interessati e motivati ☐ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐ Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: X Regolarmente e con diligenza ☐ In modo incostante ☐ Con superficialità ☐ Quasi mai

Napoli, 4 maggio 2026

Il docente
Prof. Luigi Sepe

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2025/26	Prof. Luigi Sepe Prof.ssa Mercedes Carolina Rodríguez	VBLCE	STORIA VEICOLATA IN LINGUA SPAGNOLA	Dispense fornite dai docenti e file multimediali

Obiettivi programmati	6) Sviluppare la consapevolezza storica, comprendendo la dimensione temporale dei fenomeni umani e il loro intreccio con i contesti sociali, politici ed economici 7) Promuovere la capacità di interpretazione

	critica del passato, analizzando cause, processi e conseguenze degli eventi storici 8) Potenziare la capacità di collegare passato e presente, per comprendere le radici storiche della realtà contemporanea 9) Conoscere i principali eventi, processi e trasformazioni dal XIX al XXI secolo, con attenzione ai mutamenti politici, economici, sociali e culturali 10) Comprendere le dinamiche che hanno portato alla nascita del mondo contemporaneo (Rivoluzione industriale, imperialismo, guerre mondiali, globalizzazione) 11) Sviluppare una competenza multilinguistica 12) Conoscere e saper utilizzare il lessico della disciplina in lingua spagnola
Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi sono stati nel complesso raggiunti anche se con livelli disomogenei all'interno della classe
Contenuti programmati	• Il Risorgimento italiano • La Seconda rivoluzione industriale • La Belle Époque • L'età giolittiana • Le cause profonde e immediate della Prima guerra mondiale • La posizione e il ruolo dell'Italia nella guerra • Le fasi salienti del conflitto • Le conseguenze politiche, economiche e sociali della guerra • La crisi economica internazionale del 1929 • Nascita dei totalitarismi europei: Fascismo e Nazismo • La guerra civile spagnola e la dittatura di Franco • La Seconda guerra mondiale: le cause immediate dello scoppio del conflitto e i principali attori • Le fasi salienti della guerra sui diversi fronti (europeo, africano, asiatico-pacifico). • La Shoah e il sistema dei campi di sterminio, il concetto di genocidio • L'intervento degli Stati Uniti e l'ingresso dell'Unione Sovietica • La Resistenza e il ruolo dei movimenti partigiani, in particolare in Italia
Contenuti realizzati	Il programma è stato svolto in maniera serena e più sintetica rispetto alle lezioni di storia in italiano. I contenuti che si tratteranno nelle ultime settimane di lezione saranno i seguenti: • L'Italia nel dopoguerra: la nascita della Repubblica e l'Assemblea costituente • L'assetto geopolitico post-bellico e la formazione dei blocchi (occidentale e sovietico) • Le origini, le fasi e i momenti di tensione della

	Guerra Fredda. • Il ruolo delle organizzazioni internazionali (ONU, NATO, Patto di Varsavia)
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	X Lezione frontale X Lezione partecipata X Lezione interattiva X Lavori di gruppo ☐ Metodo induttivo ☐ Metodo deduttivo
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	X Lezione segmentata X Lezione interattiva X Lezioni con utilizzo di video ☐ Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	X Aula ☐ Palestra X Biblioteca ☐ Teatro ☐ Lezioni registrate X Laboratorio Multimediale X Strumenti Audiovisivi X Libri di testo ☐ Dispense in fotocopie X Documenti forniti dai docenti
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	Trimestre: • Il Risorgimento italiano • La Seconda rivoluzione industriale • La Belle Époque • L'età giolittiana • Le cause profonde e immediate della Prima guerra mondiale Pentamestre: • La posizione e il ruolo dell'Italia nella guerra • Le fasi salienti del conflitto • Le conseguenze politiche, economiche e sociali della guerra • La crisi economica internazionale del 1929 • Nascita dei totalitarismi europei: Fascismo e Nazismo • La Seconda guerra mondiale: le cause immediate dello scoppio del conflitto e i principali attori • Le fasi salienti della guerra sui diversi fronti (europeo, africano, asiatico-pacifico).

	• La Shoah e il sistema dei campi di sterminio, il concetto di genocidio • L'intervento degli Stati Uniti e l'ingresso dell'Unione Sovietica • La Resistenza e il ruolo dei movimenti partigiani, in particolare in Italia • L'Italia nel dopoguerra: la nascita della Repubblica e l'Assemblea costituente • L'assetto geopolitico post-bellico e la formazione dei blocchi (occidentale e sovietico) • Le origini, le fasi e i momenti di tensione della Guerra Fredda. • Il ruolo delle organizzazioni internazionali (ONU, NATO, Patto di Varsavia)
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Griglie di valutazione del dipartimento
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: X Corretto □ Vivace e non sempre corretto □ Frequentemente scorretto □ Di disturbo per lo svolgimento delle
	lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: □ Interessati emotivati X Non sempre interessati e motivati □ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina □ Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: X Regolarmente e con diligenza □ In modo incostante □ Con superficialità □ Quasi mai

Napoli, 4 maggio 2026

I docenti:
Prof. Luigi Sepe
Prof.ssa Mercedes Carolina Rodríguez

Anno scolastico	**Docente**	**Classe**	**Disciplina** Diritto ed economia	**Testi in uso**
2025-2026	Giuliana Genovese	V SEZ. B LCE	Diritto ed economia	Ronchetti, Economia e sostenibilità, Zanichelli Zagrebelsky, Chi vogliamo e chi non vogliamo essere, Le Monnier.

Obiettivi programmati	- conoscere il quadro di riferimento storico-economico entro il quale collocare i differenti filoni delle scuole economiche; - acquisire padronanza degli istituti giuridici e delle leggi economiche fondamentali, con particolare riferimento alla loro evoluzione storica; - Saper comprendere e conoscere la nascita e l'evoluzione delle istituzioni presenti in un contesto democratico che rappresentano una cesura netta con il passato; - avere consapevolezza dei principi fondanti l'organizzazione del nostro Stato. - avere padronanza nell'uso corretto del linguaggio specifico della disciplina.
Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi programmati sono stati generalmente raggiunti
Contenuti programmati	- Il modello neoclassico - la crisi del 1929 e il New Deal - La dimensione macroeconomica - la contabilità nazionale: il PNL, PIL - le diverse modalità di misurazione del PIL - L'economia keynesiana: un nuovo modello economico -l'equilibrio macroeconomico e le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia - il moltiplicatore degli investimenti e del reddito - il ruolo dello Stato nell'economia: finalità - gli obiettivi macroeconomici - le politiche economiche -la distribuzione del reddito e il problema delle disuguaglianze economiche - la struttura dell'economia italiana (Gianni Toniolo) Il mercato del lavoro e la disoccupazione - Le vicende storiche che precedono la nascita della Repubblica: lo Stato liberale e lo Stato fascista con lo svuotamento dello Statuto Albertino - La Fase Costituente - Principi Costituzionali - Il Lavoro nella Costituzione Italiana - Lo Stato e la sua organizzazione - Legiferare - Governare - Giudicare - Garantire - I diversi conflitti nelle società contemporanee e tra gli Stati - Obiettivo Pace
Contenuti realizzati	I contenuti programmati non sono stati tutti completati Deve ancora essere completata la parte relativa all'argomento di educazione civica sulla Pace e la funzione Garantire (P.d.R. e Corte Costituzionale)

Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	X Lezione frontale X Laboratorio X Lezione interattiva X Discussione guidata	X Metodo induttivo X Metodo deduttivo	
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate	Lezioni con visione di video di economia. Verifiche scritte semi-strutturate e verifiche orali		
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	X Aula □ Palestra □ Biblioteca □ Teatro	□ Laboratorio multimediale □ Laboratorio scientifico X Strumenti audiovisivi □ Attrezzature sportive	X Libri di testo X Dispense □ Libri della biblioteca scolastica X Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività	**I Periodo** -sono stati trattati i contenuti relativi al programma di economia **II Periodo** - sono stati completati i contenuti relativi al programma di economia e trattati i contenuti relativi al programma di diritto. Ancora da sviluppare: Garantire e la Pace		
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.		
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: • X Generalmente Corretto • Vivace e non sempre corretto • Frequentemente scorretto • Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni Gli alunni si sono mostrati: • X In parte interessati e motivati • X In parte non sempre interessati e motivati • Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina • Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: • Regolarmente e con diligenza • X In modo incostante • Con superficialità • Quasi mai		

Napoli 8 maggio 2026

La docente
Prof.ssa Giuliana Genovese

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2025/26	Castaniere Emanuele	VB LCE	Fisica	Pensa con la Fisica

Obiettivi programmati	Vedi programmazione
Obiettivi raggiunti	Vedi programma di fine anno
Contenuti programmati	Vedi programmazione
Contenuti realizzati	Vedi programma di fine anno
Svolgimento del programma	Vedi programma di fine anno
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	☒ Lezione frontale ☒ Lezione interattiva ☒ Metodo induttivo ☒ Metodo deduttivo
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	☐ Lezione segmentata ☒ Lezione interattiva ☐ Lezioni con utilizzo di video ☒ Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	☒ Aula ☐ Palestra ☐ Biblioteca ☐ Teatro ☐ Lezioni registrate ☐ Laboratorio Multimediale ☐ Strumenti Audiovisivi ☒ Libri di testo ☐ Dispense in fotocopie ☐ Altro _____
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	1 ora settimanale lezione frontale 1 ora settimanale laboratorio pomeridiano
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Valutazione in 10/10, secondo le direttive dipartimentali
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☒ Corretto ☐ Vivace e non sempre corretto ☐ Frequentemente scorretto ☐ Di disturbo per lo svolgimento delle
	lezioni

	Gli alunni si sono mostrati: ☒ Interessati emotivati ☐ Non sempre interessati e motivati ☐ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐ Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: ☒ Regolarmente e con diligenza ☐ In modo incostante ☐ Con superficialità ☐ Quasi mai

Napoli, 21/04/2026

Il docente
Emanuele Castaniere

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2025-2026	Felice Conte	V B Liceo Classico Europeo	Matematica	• "**Matematica in Movimento - Edizione azzurra - Triennio LU - Volume 4**", Giovanna Guidone, Paolo Martini, *Linx* (9788893791410) • "**Matematica In Movimento - Edizione Azzurra - Triennio Lu - Volume 5**", Giovanna Guidone, Paolo Martini, *Linx* (9788893791427)

Obiettivi programmati	Indirizzare gli studenti: • all'attenta lettura dei testi e all'approfondimento dei concetti esposti, sino ad una loro completa comprensione ed assimilazione; • al piacere della ricerca e della scoperta; • al controllo critico delle fonti di informazione; • alla verifica sistematica di affermazioni e risultati; al dialogo aperto e costruttivo.
Obiettivi raggiunti	La quasi totalità degli studenti ha, nel corso dell'anno, raggiunto pienamente i seguenti obiettivi indicati ad inizio anno scolastico nel documento di programmazione: • individuare e costruire relazioni e corrispondenze; • sviluppare dimostrazioni all'interno di un sistema assiomatico proposto; • utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo; • acquisire un uso consapevole e corretto del linguaggio specifico della disciplina;

	• matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari e sviluppare corrispondenti attitudini a rappresentare e interpretare dati.
Contenuti programmati	• Esponenziali e logaritmi • Funzioni goniometriche • Formule, equazioni e disequazioni goniometriche • Trigonometria • Calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità • Funzioni, successioni e loro proprietà • Limiti e continuità • Il calcolo differenziale • Studio di funzioni reali di una variabile reale • Il calcolo integrale
Contenuti realizzati	• Esponenziali e logaritmi • Funzioni goniometriche • Formule, equazioni e disequazioni goniometriche • Trigonometria • Calcolo combinatorio • Funzioni, successioni e loro proprietà • Limiti • Continuità* • Il calcolo differenziale* * Tali contenuti saranno probabilmente trattati tra la data del presente documento e il 15 maggio 2026.
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: ☐ totalmente ☑ parzialmente ☐ con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze di massa e ritardi reiterati. ☑ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni. ☐ Altro:
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	☑ Lezione frontale ☑ Lezione interattiva ☑ Discussione guidata ☐ Metodo induttivo ☑ Metodo deduttivo ☑ Lavoro di gruppo ☑ Interventi di recupero o potenziamento in itinere
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	☑ Lezione segmentata ☑ Lezione interattiva ☐ Lezioni con utilizzo di video ☐ Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie,	☑ Aula ☐ Palestra ☐ Biblioteca

laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	☐ Teatro ☐ Lezioni registrate MP4
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	Trimestre • Esponenziali e logaritmi: settembre-ottobre • Funzioni goniometriche: ottobre-novembre • Formule, equazioni e disequazioni goniometriche: novembre-dicembre Pentamestre • Trigonometria: dicembre-febbraio • Calcolo combinatorio: gennaio-febbraio • Funzioni, successioni e loro proprietà: febbraio-marzo • Limiti: marzo-aprile • Continuità*: aprile • Il calcolo differenziale*: aprile-maggio
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del Consiglio di Classe.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☑ Corretto ☐ Vivace ma corretto ☐ Frequentemente scorretto ☐ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ☐ Interessati e motivati ☐ Non sempre interessati e motivati ☑ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐ Non disponibili al dialogo educativo

Napoli, 21/04/2026

Il docente

Felice Conte

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2025-2026	**Reca Nunzia**	**V BLCE**	**Scienze naturali**	**Il racconto delle Scienze Naturali- Klein**

Obiettivi programmati	Lo studente , al termine del V anno dovrà acquisire le seguenti competenze: sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dalla maggioranza della classe, alcuni allievi non sono riusciti ad avere un atteggiamento critico rispetto alle conoscenze acquisite	
Contenuti programmati	Chimica Organica Una Visione D'insieme-Idrocarburi-Derivati Degli Idrocarburi-Biomolecole-Metabolismi-Biotecnologie- Scienze Della Terra: Vulcani E Terremoti	
Contenuti realizzati	Chimica Organica Una Visione D'insieme-Idrocarburi-Derivati Degli Idrocarburi-Biomolecole-Metabolismi- Scienze Della Terra: Vulcani E Terremoti	
Attività curricolari ed extracurricolari.	Si veda attività del consiglio di classe.	
Metodi relativi all'interazione docente-alunno: lezioni, gruppi di lavoro, laboratorio culturale, recupero, potenziamento....	X Lezione frontale X Laboratorio X Lezione interattiva X Discussione guidata	X Metodo induttivo X Metodo deduttivo X Lavoro di gruppo X Interventi di recupero o potenziamento
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	X Aula □ Palestra □ Biblioteca □ Teatro	X Laboratorio multimediale X Laboratorio scientifico X Strumenti audiovisivi □ Attrezzature sportive X Libri di testo □ Dispense in fotocopia □ Libri della biblioteca scolastica □ Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività	**TRIMESTRE:** Scienze Della Terra: Vulcani E Terremoti Chimica Organica Una Visione D'insieme-Idrocarburi-Derivati Degli Idrocarburi	
	PENTAMESTRE: BIOMOLECOLE-METABOLISMI-BIOTECNOLOGIE-	
Criteri e strumenti della misurazione	Si veda attività del consiglio di classe.	
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche	• Lezione frontale-Video-lezioni • compiti di realtà • discussioni operate direttamente con il docente, • monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero, • momenti di fruizione autonoma in differita a cura degli allievi per l'approfondimento e lo svolgimento delle attività di studio	

Napoli, 25/04/2026

Firma del Docente
Nunzia Reca

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2025/2026	Daniela Campanelli	V B Liceo classico europeo	Storia dell'arte veicolata in lingua inglese	Arte in opera : Pittura Scultura Architettura. Edizione plus / Giuseppe Nifosì

				vol. 5 Dal tardo Ottocento al XXI secolo. – Roma-Bari: Laterza, 2015

Obiettivi programmati	- capacità di osservazione; - descrizione e analisi di una testimonianza figurativa nei suoi aspetti formali, tecnici e simbolici, con attenzione al lessico specifico, anche in lingua inglese; - l'abitudine a utilizzare l'immagine come supporto costante all'analisi dell'oggetto artistico, nelle sue componenti esecutive e formali, nonché nelle sue caratteristiche compositive e tecniche; - abitudine a comparare opere di civiltà ed epoche diverse, evidenziandone le relazioni e le varianti; - la capacità di collegare le opere al loro contesto storico-geografico e culturale; - l'acquisizione della consapevolezza che le opere d'arte, come ogni documento dell'attività dell'uomo, sono materiale indispensabile per la conoscenza del nostro passato e la reale comprensione del mondo attuale
Obiettivi raggiunti	Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi programmati: - capacità di osservazione; - descrizione e analisi di una testimonianza figurativa nei suoi aspetti formali, tecnici e simbolici, anche in lingua inglese; - abitudine a comparare opere di civiltà ed epoche diverse, evidenziandone le relazioni e le varianti; - la capacità di collegare le opere al loro contesto storico-geografico e culturale; - l'acquisizione della consapevolezza che le opere d'arte, come ogni documento dell'attività dell'uomo, sono materiale indispensabile per la conoscenza del nostro passato e la reale comprensione del mondo attuale
Contenuti programmati	Dall'Impressionismo al Novecento, con particolare attenzione all'Arte Contemporanea, quindi alle Avanguardie storiche, alle tendenze artistiche del secondo dopoguerra e del primo decennio del Duemila. "Educazione civica: The birth of the Workers' Movement in the UK and USA"
Contenuti realizzati	Una serie di circostanze non ha consentito lo svolgimento di un programma che andasse oltre le Avanguardie storiche con cenni alla Pop Art e al Movimento Moderno in architettura.
Svolgimento del programma	Come previsto
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	X Lezione frontale X Lezione interattiva □ Metodo induttivo □ Metodo deduttivo
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	X Lezione segmentata X Lezione interattiva X Lezioni con utilizzo di video □ Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature,	X Aula

tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	☐ Palestra ☐ Biblioteca ☐ Teatro ☐ Lezioni registrate X Laboratorio Multimediale X Strumenti Audiovisivi X Libri di testo ☐ Dispense in fotocopie ☐ Altro _____
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**TRIMESTRE:** Le attività pratiche e teoriche svolte hanno rispettato la scansione in U.D.A. programmate ad inizio anno scolastico ed hanno subito qualche variazione nel momento in cui è stato necessario **U.D.A. n° 1 "Impressionismo, Eclettismo"** **Arts and Crafts: an introduction** **The Great Exhibition of 1851** **The British National Trust** **L'Impressionismo** e **Monet** L'Eclettismo e **la nuova architettura in ferro** settembre-ottobre **U.D.A. n° 2 "Oltre l'Impressionismo, verso il Novecento"** **Cézanne**, Seurat, **Van Gogh** Gauguin e il Simbolismo **Klimt**, **Munch** e le Secessioni L'*Art Nouveau* ottobre-dicembre **U.D.A. n° 3 "Educazione civica.** **The birth of the Workers' Movement in the UK and USA"** ottobre-novembre **PENTAMESTRE:** Le attività pratiche e teoriche svolte hanno rispettato la scansione in U.D.A. programmate ad inizio anno scolastico ed hanno subito qualche variazione nel momento in cui è stato necessario **U.D.A. n° 4 - "L'arte del Novecento tra Avanguardie e Regimi"**

	The Chicago School of Architecture and the birth of the modern skyscrapers; Frank Lloyd Wright Le Avanguardie artistiche del Novecento L'Espressionismo in ambiente tedesco e francese **Visita di studio: Architettura del Novecento e mostra Warhol vs Banksy a Villa Pignatelli a Napoli** **Picasso e il Cubismo** **Il Futurismo** L'Astrattismo (Monaco e Der Blaue Reiter, **Piet Mondrian**) **Il Dadaismo** L'Europa dei regimi **Visita di studio a Roma, Centrale Montemartini e mostra su Hokusai a Palazzo Bonaparte** **La Metafisica** e il Surrealismo Il Movimento Moderno (**Bauhaus**, Le Corbusier) gennaio-maggio **U.D.A. n° 5 - "L'arte moderna e contemporanea"** ***Pop Art* and Andy Warhol** Tra XX e XXI secolo. L'architettura di oggi marzo-aprile
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	**Modalità di verifica**: verifiche semistrutturate secondo quando stabilito nel PTOF; verifiche orali. Flipped classroom Griglie di valutazione approvate dagli organi collegiali e adottate nel PTOF
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: □ Corretto X Vivace e non sempre corretto □ Frequentemente scorretto □ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: □ Interessati e motivati X Non sempre interessati e motivati □ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina □ Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: □ Regolarmente e con diligenza X In modo incostante □ Con superficialità □ Quasi mai

Napoli, 22 aprile 2026 Le docenti

Daniela Campanelli
Patrizia Cuomo

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2025-2026	Luigi Tortora	**Quinto Liceo Classico Europeo sez,B**	**Sc. Motorie**	Attivi! Scienze Motorie e Sportive-

Obiettivi programmati	1)impegnarsi sufficientemente nell'area relazionale - comportamentale: • ascoltare e partecipare alle lezioni; • rispettare le regole, l'insegnante, i compagni, le attrezzature e l'ambiente in cui si opera; • portare il materiale; • puntualità; • partecipazione attiva; • disponibilità a collaborare; • impegno 2) cercare di affermare una certa autonomia attraverso una maggior conoscenza e consapevolezza di sé. 3) mostrare di possedere conoscenze essenziali e fornire risposte quasi complete; rispetto alle capacità coordinative generali e speciali, alle capacità condizionali, al livello di padronanza dei gesti tecnici, superare l'obiettivo minimo in condizione di esecuzione facile
Obiettivi raggiunti	Sono stati raggiunti tutti gli obiettivi programmati
Contenuti programmati	• TEORIA - Il corpo in movimento: apparati e sistemi che concorrono al movimento; le capacità senso-percettive; il movimento volontario, automatico, riflesso; gli schemi posturali e motori di base, le capacità motorie, le abilità motorie e la loro reciproca assistenza; l'insegnamento e l'allenamento. • Attività ed esercizi a carico naturale. • Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. • Attività ed esercizi di rilassamento • Attività ed esercizi per il controllo della respirazione. • Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza e di ritmo. • Attività ed esercizi eseguiti in situazioni spazio-temporali variate. • Gli sport individuali e di squadra Conoscenza dei giochi polisportivi loro caratteristiche e metodologie di apprendimento • Attività sportive individuali: corse di resistenza e veloci di atletica leggera; ginnastica generale a corpo libero e con piccoli attrezzi.-il tennistavolo- • Attività sportive di squadra: pallavolo, pallamano

	• Cenni teorici sugli sport di squadra • EDUCAZIONE CIVICA: Lo Sport Tra Gli Obiettivi Per Lo Sviluppo Sostenibile
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: • ☒ totalmente ☐ parzialmente ☐ con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze di massa e ritardi reiterati. ☐ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni. ☐Altro:
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	☒ Lezione frontale ☐ Lezione interattiva ☒ Discussione guidata ☒Metodo induttivo ☒ Metodo deduttivo ☒ Lavoro di gruppo ○ Interventi di recupero o potenziamento in itinere
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	☒ Lezione interattiva ☒ Lezioni con utilizzo di video ☒ Verifiche che prevedono Test motori, osservazioni continua nelle lezioni pratiche e questionari
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	☒Aula ☒ Palestra ☐Biblioteca ☐Teatro ☐Lezioni registrate MP4 ☐Laboratorio multimediale ☒Strumenti audiovisivi ☒ Libri di testo ☒Dispense in fotocopia ☐Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre**:. ore 32 circa - **CORPO, MOVIMENTO E SALUTE** **Pentamestre:** ore 50 circa - **MOVIMENTO, SPORT, SALUTE**
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☒ Corretto ☐Vivace ma corretto ☐Frequentemente scorretto ☐Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ☐ Interessati e motivati ☒Non sempre interessati e motivati ☒ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐ Non disponibili al dialogo educativo
	Il lavoro a casa è stato eseguito: ☐Regolarmente e con diligenza ☐ In modo incostante ☒ Con superficialità ☐Quasi mai

Napoli 28 aprile 2026

Il docente
Prof. Luigi Tortora

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2025/26	**Prof. Morelli Giovanni**	**V B LCE**	**IRC**	**AA VV "Nuovo Segni dei Tempi". La Scuola Editrice**

Obiettivi programmati	• Sviluppare capacità critiche rispetto ai grandi interrogativi dell'esistenza, del senso della vita e della ricerca di significato. • Far comprendere la religione come esperienza relazionale, linguaggio simbolico e ricerca dell'oltre, in dialogo con scienza e filosofia. • Favorire la conoscenza dei nuclei essenziali del cristianesimo, del suo lessico fondamentale e della sua incidenza culturale, etica e sociale. • Promuovere consapevolezza relazionale, rispetto della dignità umana, educazione alla responsabilità, al consenso, alla memoria e alla cittadinanza attiva. • Stimolare una rielaborazione personale dei temi affrontati, con attenzione alle domande di senso, alla fragilità, alle scelte e alla costruzione del bene comune.
Obiettivi raggiunti	• La classe ha sviluppato una maggiore capacità di interrogarsi sul senso dell'esistenza, distinguendo tra bisogni immediati e domande profonde. • Gli studenti hanno acquisito strumenti essenziali per comprendere la religione come dimensione di relazione, linguaggio, esperienza vissuta e ricerca di significato. • Hanno maturato una più chiara consapevolezza del valore delle relazioni, dell'identità personale, della responsabilità nelle scelte e del peso dell'indifferenza nei contesti sociali e storici. • È cresciuta la capacità di leggere in modo critico fenomeni come violenza di genere, violenza digitale, banalità del male, assuefazione all'ingiustizia e fascinazione per modelli distorti di successo. • Gli alunni hanno inoltre colto alcuni nuclei centrali del messaggio cristiano, in particolare l'incarnazione, la dignità della persona, la memoria come responsabilità e il dovere di non tacere davanti al male.
Contenuti programmati	• Le grandi domande di senso e la ricerca umana di significato. • Religione, scienza e filosofia a confronto. Il linguaggio religioso, il simbolo, il rito e la comunità. • Il lessico fondamentale della fede cristiana e l'analisi del contesto contemporaneo di analfabetismo religioso.

	• Il cristianesimo come proposta di senso incarnata nella storia. Identità, relazione, solitudine, libertà e responsabilità. • Temi etici e civili: consenso, rispetto, violenza di genere, violenza digitale, memoria storica, Shoah, impegno contro le mafie, responsabilità personale e sociale.
Contenuti realizzati	• Introduzione al tema della religione come "vertigine di relazione", con riflessione sulle domande di senso, sul bisogno umano di significato e sulla differenza tra sopravvivere e vivere con un orientamento. • Analisi del rapporto tra scienza, filosofia e religione, con particolare attenzione alla specificità della domanda religiosa, intesa come domanda sul per chi e per che cosa vivere. • Approfondimento del significato di religione attraverso le etimologie religare, relegere e re-eligere, e presentazione della religione come struttura di vita composta da credenze, pratiche e comunità. • Lavoro sul lessico della fede, sul mutamento culturale e sulla difficoltà contemporanea di comprendere parole come salvezza, peccato, fede e Gesù. • Approfondimento del Natale come annuncio di un Dio che si fa vicino, entra nella fragilità umana e abita il dolore. • Riflessione pasquale su solitudine scelta e subita, identità personale, bisogno degli altri e rinascita della relazione. • Percorso sulla Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, con analisi delle radici culturali della violenza, della piramide della violenza, del consenso, del controllo nelle relazioni e della violenza digitale, con particolare attenzione alla sextortion. • Percorso sulla Shoah a partire dalla categoria della "banalità del male", con riferimento a Eichmann e Hannah Arendt, per comprendere assuefazione, indifferenza, delega della coscienza e responsabilità del presente. • Approfondimento della Giornata della memoria e dell'impegno per le vittime innocenti delle mafie, con riferimento a don Peppe Diana e al tema del non tacere, per riflettere su memoria, abitudine, scelta, compromesso, silenzio e responsabilità personale e civile.
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti parzialmente e con adattamenti. Nel corso dell'anno si è ritenuto opportuno soffermarsi in modo più ampio sui prerequisiti antropologici, linguistici e culturali necessari per comprendere il fenomeno religioso e per attualizzare i nuclei tematici dell'IRC. Le attività sono state rimodulate anche per valorizzare il dialogo educativo, l'attualità, i bisogni formativi della classe e alcuni temi emersi con particolare forza nel vissuto contemporaneo

	degli studenti, come la violenza digitale, l'indifferenza, la responsabilità civile e la fatica relazionale.
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	✓ Lezione frontale ✓ Lezione interattiva ✓ Metodo induttivo ☐ Metodo deduttivo
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	☐ Lezione segmentata ✓ Lezione interattiva ✓ Lezioni con utilizzo di video ☐ Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	✓ Aula ☐ Palestra ☐ Biblioteca ☐ Teatro ☐ Lezioni registrate ☐ Laboratorio Multimediale ✓ Strumenti Audiovisivi ✓ Libri di testo ☐ Dispense in fotocopie ☐ Altro _____
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	Primo periodo: avvio del percorso sulle domande di senso, sul bisogno umano di significato, sulla distinzione tra scienza, filosofia e religione, sul lessico della fede e sulla religione come esperienza, linguaggio e comunità. Nel trimestre è stata inoltre affrontata la riflessione sul Natale come vicinanza di Dio alla fragilità umana. Secondo periodo: approfondimento dei temi dell'identità, della relazione, della solitudine e della Pasqua come passaggio e rinascita della relazione. Percorsi specifici sulla violenza contro le donne e sulla violenza digitale, sulla Giornata della Memoria, sulla Shoah e sulla banalità del male, e infine sulla Giornata della memoria e dell'impegno per le vittime innocenti delle mafie, con il tema della scelta e della responsabilità.
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	La valutazione ha tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, dell'attenzione e dell'interesse mostrati, della comprensione dei contenuti, della capacità di cogliere i nessi tra i temi affrontati, della rielaborazione personale, della pertinenza degli interventi e del rispetto del confronto con gli altri. Gli strumenti utilizzati sono stati l'osservazione sistematica, le discussioni guidate, le prove orali, le prove scritte a domande aperte e gli elaborati brevi di riflessione. I livelli di apprendimento sono stati ricondotti alla consueta scala qualitativa, in coerenza con le finalità educative dell'IRC.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ✓ Corretto ☐ Vivace e non sempre corretto ☐ Frequentemente scorretto ☐ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni

	Gli alunni si sono mostrati: ☐ Interessati e motivati ✓ Non sempre interessati e motivati ☐ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐ Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: ☐ Regolarmente e con diligenza ☐ In modo incostante ☐ Con superficialità ☐ Quasi mai

Napoli, 23 aprile 2026

Il docente
Prof. Giovanni Morelli